IL PRESENTE ATTO E' STATO PUBBLICATO
DAL 31/10/19
AL 15/11/19

Azienda Speciale "Ufficio di Ambito" della Provincia di Mantova

n° REG. 95

COPIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 30 del 29-10-2019

OGGETTO: Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **11:00**, presso Uffici A.T.O., si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della provincia di Mantova, allo scopo convocato dal Presidente Sig. **ROVEDA CANDIDO**

Risultano presenti alla seduta i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
ROVEDA CANDIDO	**PRESIDENTE**	**Presente**
SARASINI ALESSANDRO	**CONSIGLIERE**	**Presente**
TREVISI MAURO	**CONSIGLIERE**	**Presente**

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste alla seduta il direttore Peri Ing. Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ROVEDA CANDIDO** nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale n. 21 del 27-12-2010 ad oggetto: "*Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 in attuazione dell'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 58 del 21/12/2011 ad oggetto: "*Costituzione di un'Azienda Speciale, denominata "Ufficio d'ambito di Mantova", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della provincia di Mantova. Approvazione Statuto.*";

VISTI:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 (di seguito: Direttiva 2000/60/CE), che istituisce un "*Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*";
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (di seguito: Legge 36/94), recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche*";
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 (di seguito: Legge 481/95), recante: "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (di seguito: d.lgs. 152/06) e, in particolare, la Parte Terza;
- il Decreto Ministeriale 1 agosto 1996 (di seguito: MTN), recante: "*Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*";
- il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 (di seguito: D.M. 30 settembre 2009);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011 n. 116 (di seguito: D.P.R. 116/11), recante: "*Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato*";
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 (di seguito: Decreto Legge 201/11) e, in particolare, l'articolo 21;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) 4 aprile 2001 n. 52 recante: "*Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001*";
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 19 dicembre 2002 n. 131 recante: "*Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2002*";
- la Deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012 585/2012/R/IDR recante: "*Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013*" ed il relativo Allegato A recante "*Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge n. 36/94 e al d.lgs. n. 152/06 e per la vendita dei servizi all'ingrosso- periodo di regolazione 2012-2103*", come integrata e modificata dalle deliberazioni 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, e dalla deliberazione 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR
- la Deliberazione dell'Autorità 17 ottobre 2013 459/2013/R/IDR recante: "*Integrazione del Metodo Tariffario Transitorio dei Servizi Idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario*";
- la Deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013 643/2013/R/IDR recante: "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento*";

- la Determinazione 28 febbraio 2014, n. 2/2014 recante: "*Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle Tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della Deliberazione n. 643/2013/R/IDR*";
- la Deliberazione 20 MARZO 2014 122/2014/R/IDR recante: "*Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'Ambito del Metodo Tariffario MTI, delle Tariffe e dei correlati Piani Economico-Finanziari, proposti dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova*":
- la Deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/R/IDR recante: "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2*";
- la Determinazione 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID recante: "*Definizione dello Schema-Tipo e delle Procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (P.D.I.) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli Artt. 6 e 7 della Deliberazione 664/2015/R/IDR e degli Artt. 3,4 e 11 del MTI-2*";
- la Determinazione 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID recante: "*Definizione delle procedure di raccolta dati e dello Schema-Tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle Tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della Deliberazione n. 664/2015/R/IDR*";
- la Deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/idr :"Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato -Disposizioni sui contenuti minimi essenziali"
- vista la Delibera 28 settembre 2017 665/2017/R/idr ad Oggetto" Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti"
- la Deliberazione 27 dicembre 2017, n 917/2017/R/idr: "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
- la Deliberazione 27 dicembre 2017 918/2017/R/idr: "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la Delibera 08 febbraio 2018 79/2018/R/idr: "Approvazione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposte dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova";
- la Deliberazione 02 luglio 2019, n. 294/2014/R/IDR recante "Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova"

VISTI, altresì,

- la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 20/05/2004, O.d.G. n. 4 ad Oggetto: "*Ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti; stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, di un piano finanziario, di un modello gestionale ed organizzativo: Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova*" con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Mantova;
- la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci del 18/11/2005 ad Oggetto: "*Individuazione del modello gestionale ed organizzativo del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito dell'A.T.O. della provincia di Mantova*";
- la Deliberazione di Conferenza dei Sindaci del 21 dicembre 2006 di cui all'O.d.G. n. 3 con la quale sono stati approvati i Piani Industriali presentati da TEA Acque S.r.l., SISAM S.p.A. e INDECAST S.r.l., AIMAG S.p.A. e contestualmente approvato lo schema di Contratto di

Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario della gestione delle reti e degli impianti, il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario dell'erogazione del Servizio e la Carta dei Servizi dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova;

- la Deliberazione di Conferenza del 26/04/2007 di cui all'O.d.G. n. 3 con la quale è stato approvato il Piano Industriale presentato dal Gestore A.SE.P S.p.A. relativo ai Comuni di Porto Mantovano e San Giorgio e contestualmente approvato lo schema di Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario della gestione delle reti e degli impianti, il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario dell'erogazione del Servizio;
- I Contratti di Servizio per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e i Gestori delle Reti:

✓ TEA Acque S.r.l. stipulato in data 28 Giugno 2007.
✓ A.I.M.A.G. S.p.A. stipulato in data 28 Giugno 2007;
✓ A.SE.P. S.p.A. stipulato in data 6 Agosto 2007;
✓ INDECAST S.r.l. stipulato in data 10 Settembre 2007;
✓ SICAM S.r.l. stipulato in data 30 Agosto 2007.

VISTE le Deliberazioni di Assemblea Consortile:

- n. 14 in data 28 Dicembre 2008 ad oggetto: "*La Tariffa d'Ambito del Servizio Idrico Integrato; determinazione delle Tariffe dei singoli Gestori per l'anno 2008*";
- n. 12 in data 28 Dicembre 2009 ad oggetto: "*La Tariffa d'Ambito del Servizio Idrico Integrato; determinazione delle Tariffe dei singoli Gestori per l'anno 2009*";
- n. 7 in data 16 Luglio 2010 ad oggetto: "*La Tariffa d'Ambito del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2010*".

Vista la Deliberazione della Conferenza dei Comuni del 8/04/2013 ad Oggetto: "*Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova, all'Art. 3, comma 1, lettera "b" in merito alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22/03/2013 dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, ad oggetto: "Esame ed adozione delle Tariffe 2012 – 2013 formulate come da Metodo Transitorio A.E.E.G. per i Gestori INDECAST S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l. e AIMAG S.p.A.*"

Vista la Delibera di Conferenza dei Comuni del 04 dicembre 2013 ad Oggetto: "*Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "b" in merito alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 30/10/2013 dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della Provincia di Mantova, ad oggetto: "Rettifica al Piano Triennale degli Investimenti dei Gestori TEA Acque S.r.l., SICAM S.p.A., INDECAST S.r.l., A.Se.P. S.p.A. e AIMAG S.p.A.*";

Vista la Delibera di Conferenza dei Comuni del 04 dicembre 2013 ad Oggetto: "*Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "b" in merito alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 30/10/2013 dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" della Provincia di Mantova, ad oggetto: "Approvazione del Piano Economico Finanziario conseguente al nuovo Metodo Tariffario A.E.E.G. per i Gestori TEA Acque S.r.l., SICAM S.p.A., INDECAST S.r.l., A.Se.P. S.p.A. e AIMAG S.p.A.*"

Vista la Deliberazione di Conferenza dei Comuni del 14/03/2014 ad Oggetto: "*Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "b" in merito alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 27/02/2014 ad oggetto:*

"Definizione dei criteri e delle priorità per la definizione del Programma degli Interventi, ai sensi della Deliberazione A.E.E.G. n. 643 del 27/12/2013 ad oggetto: "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";

Vista la Deliberazione di Conferenza dei Comuni del 26/06/2014 ad Oggetto "Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "Regolamento di funzionamento della *Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova*", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "*b*" in merito alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29/04/2014, n. 11 del 29/04/2014, n. 12 del 29/04/2014, n. 13 del 22/05/2014, n. 14 del 22/05/2014 e n. 15 del 22/05/2014 ad Oggetto: "*Approvazione del Programma degli Interventi, del P.E.F. e delle Tariffe Anni 2014 – 2015*" per i Gestori A.se.P S.p.A., INDECAST S.r.l., TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A. e Acque Potabili S.p.A.;

Vista la Deliberazione di Conferenza dei Comuni del 04/07/2016 ad Oggetto "Parere della Conferenza ai sensi del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "b" in merito al Programma degli interventi 2016-2019, alla tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 e al Piano Economico Finanziario per i gestori del Servizio Idrico Integrato"

Vista la Deliberazione di Conferenza dei Comuni del 10/12/2018 ad Oggetto Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "*Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova*", all'Art. 3, Comma 1, Lettera "*b*" in merito all'adeguamento tariffario anni 2018-2019 alle disposizioni ARERA ai sensi della deliberazione 918 del 27 dicembre 2017 per i Gestori AqA S.r.l. e TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l. ed AIMAG S.p.A.";

Vista la **Deliberazione di Consiglio Provinciale** n. 107 in data 28 Dicembre 2012 ad Oggetto: "*Servizio Idrico Integrato e Piani di Investimento anno 2011 – Presa d'atto dei parere obbligatorio e vincolante reso dalla Conferenza dei Comuni con Deliberazione n. 5 del 29 Novembre 2011 e determinazione ai sensi dell'Art. 48, commi 2 e 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i*"; con la quale è stata deliberata la tariffa per l'anno 2011 del servizio idrico integrato nell'ATO della provincia di Mantova.

Vista **la Deliberazione di Consiglio Provinciale** n. 13 in data 31 marzo 2014 ad Oggetto "*Definizione dei criteri e delle priorità per la predisposizione del Programma degli Interventi ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico n. 643/2013*";

Vista **la Deliberazione di Consiglio Provinciale** n. 26 del 30 giugno 2014 ad Oggetto: "*Approvazione del Programma degli Interventi, del Piano Economico Finanziario e delle Tariffe anni 2014-2015 per i Gestori A.Se.P. S.p.A., INDECAST S.r.l., TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A., Acque Potabili S.p.A., ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico n. 643 del 27 Dicembre 2013*";

Vista **la Deliberazione di Consiglio Provinciale** n. 40 del 24 novembre 2016 ad Oggetto: "*Approvazione del Programma degli Interventi, del Piano Economico Finanziario e delle Tariffe anni 2016-2019 per i Gestori del servizio idrico integrato AqA S.r.l., TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A.,., ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico n. 664 del 28 Dicembre 2015*";

Vista la **Deliberazione di Consiglio Provinciale** n. 28 del 13 Giugno 2019 ad Oggetto: Adeguamento tariffario anni 2018-2019 alle disposizioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente ai sensi della deliberazione. 918 del 27/12/2017 - gestori AQA S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., SICAM S.R.L., AIMAG S.P.A.

Viste **la Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione** n. 14 del 30 luglio 2018 ad Oggetto" "*Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova* ***(Gestore Aimag spa.)*** *ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015.;*

Viste **la Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione** n. 15 del 30 luglio 2018 ad Oggetto" "*Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova* ***(Gestore AqA srl.)*** *ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015.;*

Viste **la Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione** n. 16 del 30 luglio 2018 ad Oggetto" "*Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova* ***(Gestore SICAM S.r.l.)*** *ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015.;*

Viste **la Deliberazioni di Consiglio di Amministrazione** n. 17 del 30 luglio 2018 ad Oggetto" "*Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova* ***(Gestore TEA Acque S.r.l.)*** *ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015.;*

Considerato che:

con **la Delibera 28 settembre 2017 665/2017/R/idr** ad Oggetto" Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti" l'Autority nazionale reca le disposizioni ed i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, sono chiamati a seguire per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali.

Visti gli allegati predisposti dagli uffici dell'Azienda Speciale;

- **Allegato 1 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - UTENZE CIVILI - " gestori AqA S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l., AIMAG S.p.A.**

- **Allegato 3 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRALI "gestori AqA S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l., AIMAG S.p.A.**

Visto il documento predisposto da IRETI spa trasmesso a questa Azienda Speciale con prot. RT009691-2019- P del 24/06/2019

- **Allegato 2 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - UTENZE CIVILI - " gestore IRETI**

Considerato che la nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti civili ed industriali del servizio idrico integrato è stata individuata dagli uffici dell'Azienda Speciale in conformità con le disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR, con l'obiettivo di creare una tariffa il più possibile comune per tutti i gestori, nell'ottica del futuro affidamento al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato e prevedendo inoltre la riclassificazione delle tipologie d'uso delle diverse utenze, che verranno uniformate in tutto il territorio nazionale;

Ritenuti gli atti meritevoli di approvazione;

Ritenuto di rendere immediatamente eseguibile la presente delibera al fine di dare corso da subito agli adempimenti conseguenti (articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

Visto l'allegato parere favorevole di **regolarità tecnica** in ordine al presente atto, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale "*Ufficio d'Ambito*" della Provincia di Mantova, Ing. Francesco Peri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale "*Ufficio d'Ambito*",
Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. Di approvare i seguenti documenti:

   - **Allegato 1 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - UTENZE CIVILI -" gestori AqA S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l., AIMAG S.p.A.**
   - **Allegato 2 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - UTENZE CIVILI -" gestore IRETI S.p.A.**
   - **Allegato 3 "Definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (T.I.C.S.I.) applicato agli utenti del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova - COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRALI "gestori AqA S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l., AIMAG S.p.A.**

2. Di trasmettere la presente Deliberazione ai gestori AqA S.r.l., SICAM S.r.l., TEA Acque S.r.l., AIMAG S.p.A., IRETI S.p.A.;

3. Di trasmettere la presente Deliberazione alla Conferenza dei Comuni ed alla Provincia di Mantova, per gli adempimenti di competenza;

4. Di demandare agli uffici dell'Azienda Speciale la pubblicazione dei dati di cui alla presente determinazione tariffaria nelle modalità previste dal portale dell'ARERA nella sezione dell'Ambito di Mantova, unitamente agli allegati ed agli atti di determinazione della competente Conferenza dei Comuni e Provincia di Mantova,

5. Di disporre che il presente atto venga affisso all'albo pretorio on-line dell'Azienda Speciale "*Ufficio d'Ambito*" della Provincia di Mantova per 15 giorni consecutivi.

*o*o*o*

Con successiva, unanime, separata, palese votazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

*o*o*o*

Visto, si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 24-10-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to (Ing. Francesco Peri)

Allegato "1" alla
Delibera CdA n° 30
del 24/10/19

Autorità
dell'Ambito
Territoriale
Ottimale
di Mantova

DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA AI SENSI DEL TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI (T.I.C.S.I.) APPLICATA AGLI UTENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI MANTOVA

UTENZE CIVILI

Mantova, 24/10/2019

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Peri)

Sommario

PREMESSA 3

DEFINIZIONI 4

CARATTERISTICHE DELLE UTENZE CIVILI DELL'ATO DI MANTOVA 5

ATTUALE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 7

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 10

Obiettivi dell'EGA 10

Tipologie d'uso 10

Utenza domestica: struttura generale dei corrispettivi 11

Usi diversi dal domestico: struttura generale dei corrispettivi 16

Gestore IRETI s.p.a. 18

CONFRONTO TRA ATTUALE E NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFA 18

CONCLUSIONI 24

PREMESSA

La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE ha stabilito che gli Stati membri:

- adottino "*politiche dei prezzi dell'acqua [che] incentivino adeguatamente gli utenti a usare le risorse idriche in modo efficiente (...)*";
- prevedano "*un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, suddivisi almeno in industria, famiglie e agricoltura, (...) tenendo conto del principio "chi inquina paga"*";
- possano "*tener conto delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione*".

La Commissione europea ha riconosciuto che "*in linea di principio, ogni utilizzatore deve sostenere i costi legati alle risorse idriche da lui consumate, compresi i costi ambientali e quelli delle risorse. I prezzi devono inoltre essere legati alla quantità delle risorse idriche impiegate o all'inquinamento prodotto*".

A livello nazionale, la disciplina concernente l'articolazione della tariffa da applicare all'utenza è stata definita a partire dai provvedimenti sperimentali approvati dal Comitato Internazionale dei Prezzi (CIP), ed è stata poi delegata a livello locale dalle riforme successive, dando luogo a corrispettivi (approvati dagli Enti di Governo d'Ambito) estremamente eterogenei sul territorio nazionale.

Con Deliberazione 665/2017/R/IDR del 28/09/2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il "Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI)", recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato.

La nuova articolazione tariffaria di seguito esposta è stata definita applicando i criteri contenuti nei Titoli 2 e 3 dell'Allegato A.

L'Ente di Governo d'Ambito ha individuato la nuova articolazione tariffaria, tenendo conto dei dati e delle informazioni fornite dai Gestori afferenti all'ATO di Mantova, relativi all'anno 2017.

DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione della nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, si forniscono le seguenti definizioni:

Acque di scarico: sono tutte le acque reflue provenienti da uno scarico, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Acque reflue domestiche o reflui domestici: sono le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Fascia agevolata (o fascia di consumo annuo agevolato): indica il primo scaglione di consumo in cui deve essere articolata la quota variabile del servizio di acquedotto per l'utenza domestica residente, al fine di prevedere che a detta tipologia sia assicurato il quantitativo essenziale di acqua a tariffa agevolata;

Fascia base: indica lo scaglione di consumo che precede quelli di eccedenza, nell'ambito della quota variabile del servizio di acquedotto, a cui viene applicata la tariffa base;

Fasce di eccedenza: con riferimento alla quota variabile del servizio di acquedotto, sono gli scaglioni di consumo, fino ad un massimo di tre, eccedenti quello base, a cui applicare tariffe unitarie crescenti;

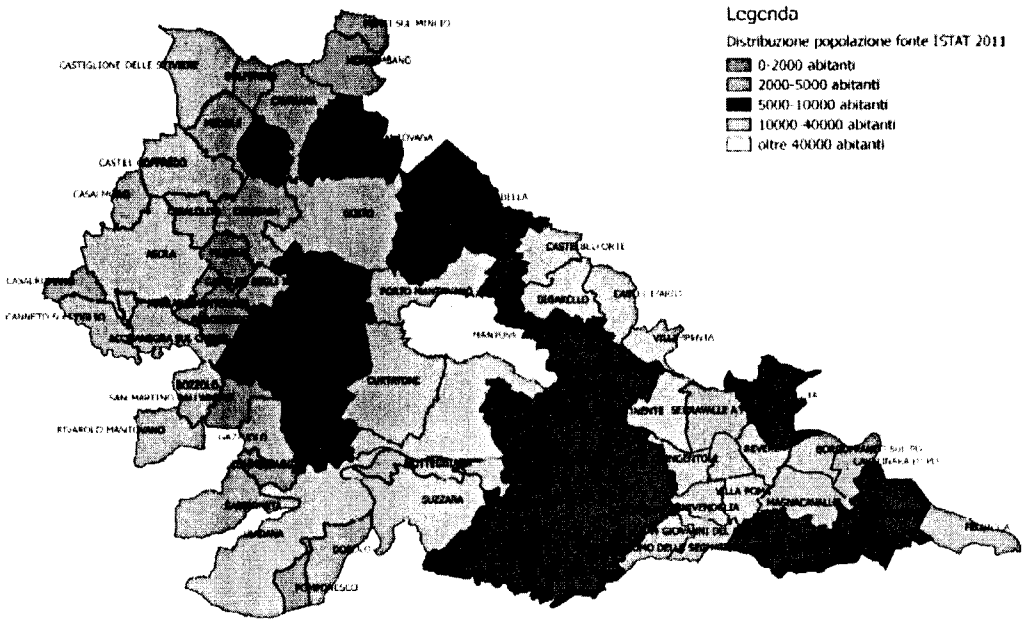
Quantitativo essenziale di acqua: è il quantitativo minimo vitale, fissato dal d.C.P.M. 13/10/2016, in 50 litri/abitante/giorno (corrispondenti a 18,25 m^3/abitante/anno), necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali;

Sotto-tipologia d'uso: indica, per ciascuna delle categorie d'uso del servizio idrico integrato, un sottoinsieme della medesima a cui applicare una specifica struttura dei corrispettivi;

Tariffa agevolata: è il corrispettivo da applicare ai consumi ricompresi nella fascia agevolata per gli utenti domestici residenti.

CARATTERISTICHE DELLE UTENZE CIVILI DELL'ATO DI MANTOVA

La Provincia di Mantova si estende per circa 2'339 Km^2 ed è quasi totalmente pianeggiante (92%). Conta 408'336 abitanti (censimento ISTAT 2011), con densità di popolazione pari a circa 175 abitanti/Km^2. Il territorio mantovano è suddiviso in 69 Comuni così distribuiti in termini di abitanti residenti (*fonte: capitolo B Piano d'ambito*):

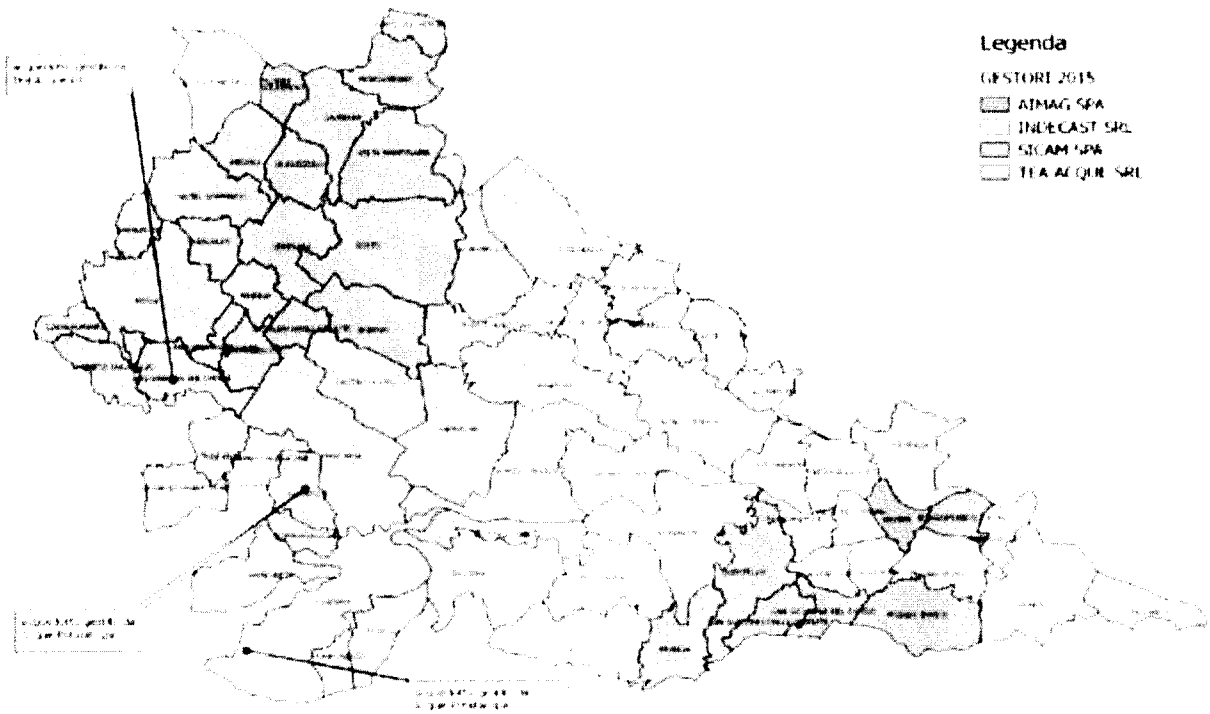


e sono così suddivise per Gestore:

- Aimag s.p.a.: 7 Comuni per un totale di 10˙835 utenze civili servite
- AqA Mantova S.r.l.: 1 Comune per un totale di 11˙986 utenze civili servite
- Sicam S.r.l.: 20 Comuni per un totale di 37˙216 utenze servite
- Tea Acque S.r.l.: 46 Comuni per un totale di 94˙518 utenze servite.

N.B.1: *il Gestore AqA Mantova S.r.l., società del Gruppo TEA s.p.a., gestisce il servizio idrico integrato del Comune di Castiglione d/S, prima affidato ad Indecast S.r.l.*

N.B.2: *il servizio di acquedotto nei Comuni di Gazzuolo e Viadana è affidato al Gestore Ireti s.p.a. (ex acque Potabili s.p.a.) che opera in regime di salvaguardia.*



Fonte: Piano d'Ambito – capitolo D

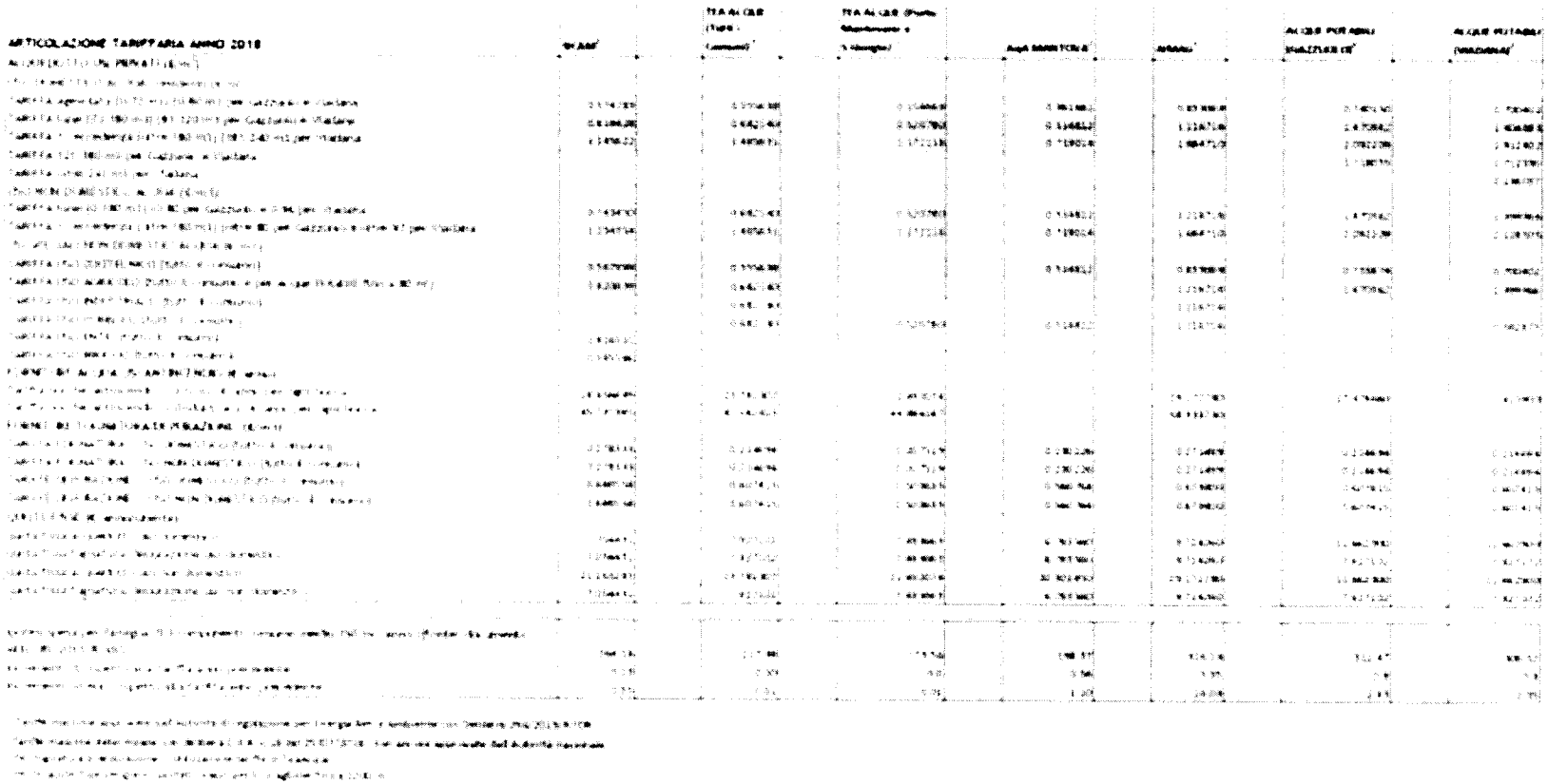
con un volume complessivo di:

- acqua potabile erogata dell'ordine di 22'000'000 m^3/anno
- reflui collettati e depurati dell'ordine di 21'000'000 m^3/anno.

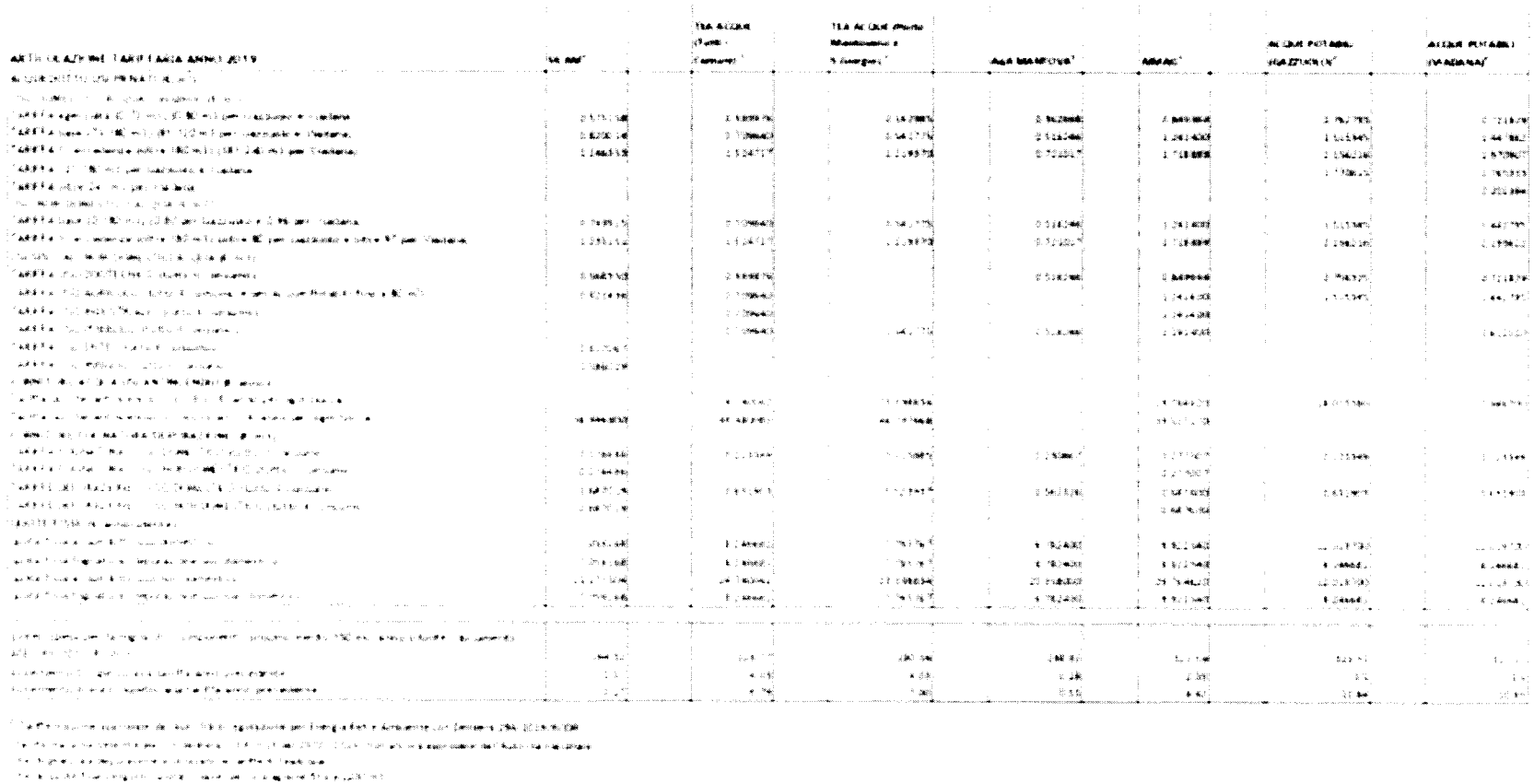
ATTUALE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Con Deliberazione n. 294/2019 del 02/07/2019, ARERA ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dall'Autorità dell'ambito Ottimale della Provincia di Mantova.

Nelle due tabelle seguenti vengono riportate, per ciascun Gestore, le tariffe unitarie approvate, per ciascuna tipologia d'uso.



Tab. 1: tariffe anno 2018 (Deliberazione ARERA n. 294/2019 del 02/07/2019)



Tab. 2: tariffe anno 2019 (Deliberazione ARERA n. 294/2019 del 02/07/2019)

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Obiettivi dell'EGA

La nuova articolazione tariffaria che l'Ente di Governo d'Ambito ha individuato per l'Ambito Ottimale di Mantova è stata strutturata nell'ottica del futuro affidamento al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato. Per tale motivo:

- la struttura generale dell'articolazione tariffaria;
- le quote fisse dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

sono state definite comuni per tutti i Gestori afferenti all'ATO di Mantova.

Le quote variabili dei servizi di fognatura e depurazione sono state determinate in un'ottica di convergenza (nei limiti del rispetto dei vincoli imposti dal TICSI), verso la tariffa unica.

Tipologie d'uso

Ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ARERA 665/2017, vengono definite le seguenti tipologie d'uso:

a) uso domestico (*):
    1) uso domestico residente;
    2) uso domestico non residente;
b) uso industriale;
c) uso artigianale e commerciale;
d) uso agricolo e zootecnico;
e) uso pubblico non disalimentabile:
    1) ospedali e strutture ospedaliere;
    2) case di cura e assistenza;
    3) presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza;

4) carceri;

5) istituti scolastici di ogni ordine e grado;

6) eventuali ulteriori utenze pubbliche (*che svolgono servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria, sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui la loro sospensione può comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza, tra cui le "bocche antincendio"*);

f) uso pubblico disalimentabile;

g) altri usi:

1) antincendio utenze civili disalimentabili;

2) antincendio utenze industriali disalimentabili;

3) irriguo;

4) usi generici.

(*) nei casi di utenze condominiali che sottendano tipologie di utenza sia domestiche sia non domestiche, al fine di rendere più consapevoli gli utenti finali, in accordo con i Gestori del servizio di acquedotto viene promossa l'installazione di ***misuratori differenziati, atti almeno a separare i consumi relativi alle tipologie di utenze domestiche da quelli relativi alle utenze non domestiche*** *(cfr. art. 26 comma 26.7 Allegato A Deliberazione 665/17).*

Con l'adozione della nuova articolazione tariffaria, i Gestori effettueranno la convergenza/riclassificazione di tutte le utenze attive.

Utenza domestica: struttura generale dei corrispettivi

La nuova articolazione tariffaria prevede la seguente struttura, comune a tutti i Gestori dell'ATO di Mantova

Quota variabile del servizio Acquedotto:

- tariffa Agevolata: per consumi compresi tra 0 e 55 m^3/anno;

  la tariffa agevolata viene assunta pari alla tariffa base ridotta del 50%

- tariffa Base: per consumi compresi tra 56 e 180 m^3/anno;
- tariffa I Eccedenza: per consumi compresi tra 181 e 240 m^3/anno;

  la tariffa di I Eccedenza viene assunta pari alla tariffa base maggiorata del 10%

- tariffa II Eccedenza: per consumi maggiori di 241 m^3/anno;

  la tariffa di II Eccedenza viene assunta pari alla tariffa base maggiorata del 25%

Quote variabili dei servizi Fognatura e Depurazione:

- tariffa unica fognatura: comprende tutti i consumi;
- tariffa unica depurazione: comprende tutti i consumi;

Quote fisse: distinte per ciascuno dei sevizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Le tariffe unitarie per le utenze domestiche non residenti, introdotte con la nuova articolazione tariffaria, vengono poste uguali alle tariffe unitarie applicate alle utenze domestiche residenti.

Per il calcolo della quota variabile del servizio di acquedotto è stato adottato il criterio pro-capite standard che prevede di effettuare i calcoli e le simulazioni utilizzando l'utenza tipo composta da 3 componenti. Ad oggi l'Ente di Governo d'Ambito non dispone di tutte le informazioni e dei dati necessari per definire la quota variabile del servizio acquedotto in considerazione della effettiva numerosità dei componenti i-esimi di ciascuna utenza

domestica residente. L'applicazione del criterio pro-capite dovrà essere obbligatoriamente effettuata a decorrere dal 01/01/2022.

L'Ente di Governo d'Ambito comunicherà le modalità con le quali verranno effettuate le raccolte dei dati necessari all'attuazione del criterio pro-capite.

Vengono però fin da ora definite le fasce dei volumi d'acqua da moltiplicare per il numero effettivo di componenti del nucleo familiare dell'utenza domestica residente:

USO DOM. RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO PER NUMEROSITA' NUCLEO FAMILIARE (m^3/anno)															
Numero componenti nucleo familiare	**1**		**2**		**3**		**4**		**5**		**6**		**7**		**8**	
	m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno		m^3/anno	
	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a	da	a
Tariffa agevolata	0	18	0	37	0	55	0	73	0	92	0	110	0	128	0	147
Tariffa Base	19	60	38	120	56	180	74	240	93	300	111	360	129	420	148	480
I Eccedenza	61	80	121	160	181	240	241	320	301	400	361	480	421	560	481	640
II Eccedenza	≥ 81		≥ 161		≥ 241		≥ 321		≥ 401		≥ 481		≥ 561		≥ 641	

Nelle tabelle alle pagine seguenti, per ciascun Gestore afferente all'ATO della Provincia di Mantova, vengono mostrati gli importi unitari:

a) per l'utenza domestica residente;

b) per l'utenza domestica non residente.

UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

Quota variabile acquedotto [€/m^3]							
	Classe di consumo [m^3]		Tariffe unitarie [€/m^3]				
	da	a	Aimag	AqA	Sicam	Tea	Asep*
Tariffa agevolata (- 50% base)	0	55	0,608358	0,257406	0,409714	0,341070	0,260390
Tariffa base	56	180	1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
I Eccedenza (+ 10% base)	181	240	1,338388	0,566293	0,901371	0,750354	0,598897
II Eccedenza (+ 25% base)	≥ 241		1,520895	0,643515	1,024285	0,852675	0,781170
Quota variabile fognatura [€/m^3]							
Tariffa fognatura	Unica		0,205000	0,205000	0,250500	0,205000	0,205000
Quota variabile depurazione [€/m^3]							
Tariffa depurazione	Unica		0,624000	0,532500	0,624000	0,405000	0,349000
Quota fissa [€/anno]							
Quota fissa acquedotto	Unica		11,000000	11,000000	11,000000	11,000000	11,000000
Quota fissa fognatura	Unica		5,500000	5,500000	5,500000	5,500000	5,500000
Quota fissa depurazione	Unica		11,000000	11,000000	11,000000	11,000000	11,000000

(*): Comuni di San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano

UTENZA DOMESTICA NON RESIDENTE

Quota variabile acquedotto [€/m³]							
	Classe di consumo [m³]		Tariffe unitarie [€/m³]				
	da	a	Aimag	AqA	Sicam	Tea	Asep*
Tariffa base	0	180	1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
I Eccedenza (+ 10% base)	181	240	1,338388	0,566293	0,901371	0,750354	0,598897
II Eccedenza (+ 25% base)	≥ 241		1,520895	0,643515	1,024285	0,852675	0,781170
Quota variabile fognatura [€/m³]							
Tariffa fognatura	Unica		0,205000	0,205000	0,250500	0,205000	0,205000
Quota variabile depurazione [€/m³]							
Tariffa depurazione	Unica		0,624000	0,532500	0,624000	0,405000	0,349000
Quota fissa [€/anno]							
Quota fissa acquedotto	Unica		11,000000	11,000000	11,000000	11,000000	11,000000
Quota fissa fognatura	Unica		5,500000	5,500000	5,500000	5,500000	5,500000
Quota fissa depurazione	Unica		11,000000	11,000000	11,000000	11,000000	11,000000

(*): Comuni di San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano

Usi diversi dal domestico: struttura generale dei corrispettivi

Per tutte le altre utenze diverse dalla tipologia domestica residente, viene adottata la seguente struttura (comune per tutti i Gestori dell'ATO di Mantova):

Quote variabili: tariffa unica, distinta per ciascuno dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, ad eccezione delle tipologie "usi artigianali e commerciali" ed "usi industriali", per le quali, relativamente al solo servizio acquedotto, vengono definite le seguenti fasce:

- fascia base (da 0 m^3 a 180 m^3);
- I Eccedenza (da 181 m^3 in poi).

Quote fisse: distinte per ciascuno dei sevizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

In tabella seguente viene riportato il prospetto riassuntivo.

Quota variabile acquedotto [€/m³]							
	Classe di consumo [m³]		Tariffe unitarie [€/m³]				
	da	a	Aimag	AqA	Sicam	Tea	Asep*
Uso pubblico (disalimentabile e non)	Unica		1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
Uso artigianale – commerciale	0	180	1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
	≥ 181		1,557396	1,029624	1,638856	0,852675	0,650975
Uso industriale	0	180	1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
	≥ 181		1,557396	1,029624	1,638856	0,852675	0,650975
Uso agrozootecnico	Unica		0,833093	0,514812	0,819428	0,355600	0,520780
Altri usi – antincendio boc. civ. dis.	Unica [€/bocca]		29,172780	23,781307	28,456649	23,781307	22,492074
Altri usi – antincendio boc. ind. dis.	Unica [€/bocca]		58,333730	47,562615	45,797365	47,797365	44,984147
Altri usi – irriguo	Unica		0,833093	0,514812	0,568397	0,355600	0,520780
Altri usi – usi generici	Unica		1,216716	0,514812	0,819428	0,682140	0,520780
Quota variabile fognatura [€/m³]							
Tariffa fognatura	Unica		0,205000	0,205000	0,250500	0,205000	0,205000
Quota variabile depurazione [€/m³]							
Tariffa depurazione	Unica		0,624000	0,532500	0,624000	0,405000	0,349000
Quota fissa [€/anno]							
Quota fissa acquedotto	Unica		34,000000	34,000000	34,000000	34,000000	34,000000
Quota fissa fognatura	Unica		5,500000	5,500000	5,500000	5,500000	5,500000
Quota fissa depurazione	Unica		11,000000	11,000000	11,000000	11,000000	11,000000

(*): Comuni di San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano

Gestore IRETI s.p.a.

Con nota pec prot. n. RT009691-2019-P, il Gestore salvaguardato IRETI s.p.a. trasmetteva all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, la "Relazione di accompagnamento per la revisione della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici" in fase di trasmissione ad ARERA allegata alla presente relazione (rif. Allegato 1), alla quale si rimanda per ogni dettaglio.

La revisione dell'articolazione tariffaria ai sensi della Deliberazione ARERA 665/2017, è stata elaborata dal Gestore Ireti s.p.a. per il servizio Acquedotto dei Comuni di Gazzuolo (MN) e Viadana (MN).

CONFRONTO TRA ATTUALE E NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFA

Il territorio della Provincia di Mantova è un territorio storicamente a vocazione agricola. Nel passato, l'approvvigionamento dell'acqua avveniva tramite pozzi privati. Tutt'oggi risulta persistente questa fonte di approvvigionamento idrico. Un'alta percentuale di utenti infatti usufruisce dei soli servizi di fognatura e depurazione, mentre altri risultano allacciati alla rete acquedottistica senza utilizzare il servizio. Questo aspetto genera fondamentalmente due tipologie di problemi:

1. gli utenti attingono acqua che potrebbe avere caratteristiche non idonee al consumo umano (presenza di elevate concentrazioni di arsenico, nitriti, ecc...);
2. i costi di gestione delle reti vengono prevalentemente coperti con i proventi incassati dalla fatturazione delle quote variabili.

Per contenere il più possibile il problema, si è ritenuto opportuno:

- aumentare sensibilmente le quote fisse dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

- contestualmente ridurre le tariffe unitarie delle quote variabili;

in modo da poter ottenere un maggior contributo dalle numerose utenze allacciate alla rete idrica ma che non consumano, perché attingono acqua da altre fonti (pozzi privati).

N.B.: la Deliberazione ARERA 665/2017 ha inoltre imposto la distinzione delle quote fisse per i servizi di fognatura e depurazione.

La nuova articolazione tariffaria rispetta il vincolo ex ante sui ricavi del Gestore (isoricavo) (*cfr. art. 23 Allegato A alla Deliberazione ARERA 665/2017*).

Gestore Aimag s.p.a.:

	Attuale Tariffa	*Nuova Tariffa (TICSI)*	Δ
Quota Variabile Acquedotto	€ 1.755.062	€ 1.695.731	-5%
Quota Variabile Fognatura	€ 343.050	€ 287.453	-19%
Quota Variabile Depurazione	€ 850.376	€ 873.789	+3%
Quote Fisse	€ 319.346	€ 330.952	+34%
Totale	**€ 3.187.825**	**€ 3.187.925**	**+0%**

Gestore AqA Mantova S.r.l.:

	Attuale Tariffa	Nuova Tariffa (TICSI)	Δ
Quota Variabile Acquedotto	€ 1.176.231	€ 1.144.142	-3%
Quota Variabile Fognatura	€ 426.264	€ 368.422	-16%
Quota Variabile Depurazione	€ 1.038.259	€ 954.199	-9%
Quote Fisse	€ 155.611	€329.384	+53%
Totale	**€ 2.796.366**	**€ 1.796.147**	**+0%**

Gestore Sicam S.r.l.:

	Attuale Tariffa	*Nuova Tariffa (TICSI)*	Δ
Quota Variabile Acquedotto	€ 3.699.984	€ 3.601.743	-3%
Quota Variabile Fognatura	€ 1.384.720	€ 1.253.898	-10%
Quota Variabile Depurazione	€ 3.419.472	€ 3.124.465	-9%
Quote Fisse	€ 445.806	€ 969.703	+54%
Totale	**€ 8.949.982**	**€ 8.949.809**	**+0%**

Gestore Tea Acque S.r.l.:

	Attuale Tariffa	*Nuova Tariffa (TICSI)*	Δ
Quota Variabile Acquedotto	€ 8.802.634	€ 7.485.125	-18%
Quota Variabile Fognatura	€ 2.405.207	€ 3.057.836	+20%
Quota Variabile Depurazione	€ 6.876.352	€ 6.040.500	-14%
Quote Fisse	€ 1.531.081	€ 3.062.438	+50%
Totale	**€ 19.645.274**	**€ 19.645.898**	**+0%**

Bacino Ex Asep (Comuni San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano):

	Attuale Tariffa	*Nuova Tariffa (TICSI)*	Δ
Quota Variabile Acquedotto	€ 875.750	€ 865.846	-1%
Quota Variabile Fognatura	€ 328.592	€ 355.422	+8%
Quota Variabile Depurazione	€ 798.488	€ 605.094	-32%
Quote Fisse	€ 205.013	€ 381.530	+46%

Totale	**€ 2.207.843**	**€ 2.207.892**	**+0%**

Al fine di evidenziare i cambiamenti indotti dall'adozione della nuova articolazione tariffaria, viene di seguito esposto il prospetto di confronto tra i corrispettivi versati nell'anno 2018 da utenti domestico residenti tipo, calcolati con la nuova e la vecchia articolazione tariffaria mediante applicazione del criterio pro-capite (obbligatorio dal 01/01/2022).

Gestore Aimag s.p.a.

Tipologia di utenza	*Costo sostenuto (previgente art. tariffaria)*	*Costo sostenuto (nuova art. tariffaria)*	*Δ [%]*
consumo annuo 50 m^3	€ 118,55	€ 118,63	+0%
consumo annuo 100 m^3	€ 217,45	€ 209,77	-4%
consumo annuo 150 m^3	€ 316,34	€ 300,90	-5%
consumo annuo 200 m^3	€ 415,24	€ 392,03	-6%
consumo annuo 250 m^3	€ 514,14	€ 483,16	-6%
consumo annuo 300 m^3	€ 613,04	€ 574,30	-6%

Gestore AqA Mantova S.r.l.

AQA MANTOVA S.R.L. *Tipologia di utenza*	*Costo sostenuto (previgente art. tariffaria)*	*Costo sostenuto (nuova art. tariffaria)*	*Δ [%]*
consumo annuo 50 m^3	€ 75,15	€ 85,40	+14%
consumo annuo 100 m^3	€ 136,77	€ 143,29	+5%
consumo annuo 150 m^3	€ 198,39	€ 201,19	+1%
consumo annuo 200 m^3	€ 260,01	€ 259,09	+0%
consumo annuo 250 m^3	€ 321,63	€ 316,98	-1%
consumo annuo 300 m^3	€ 383,25	€ 374,88	-2%

Gestore Sicam S.r.l.

Tipologia di utenza	*Costo sostenuto (previgente art. tariffaria)*	*Costo sostenuto (nuova art. tariffaria)*	*Δ [%]*
consumo annuo 50 m^3	€ 97,52	€ 104,68	+7%
consumo annuo 100 m^3	€ 180,92	€ 181,87	+1%
consumo annuo 150 m^3	€ 264,32	€ 259,05	-2%
consumo annuo 200 m^3	€ 347,72	€ 336,24	-3%
consumo annuo 250 m^3	€ 431,12	€ 413,42	-4%
consumo annuo 300 m^3	€ 514,52	€ 490,61	-5%

Gestore Tea Acque S.r.l. (tutti i comuni)

TEA ACQUE S.R.L. *Tipologia di utenza*	*Costo sostenuto (previgente art. tariffaria)*	*Costo sostenuto (nuova art. tariffaria)*	*Δ [%]*
consumo annuo 50 m^3	€ 83,22	€ 86,42	+4%
consumo annuo 100 m^3	€ 150,60	€ 144,21	-4%
consumo annuo 150 m^3	€ 217,98	€ 202,56	-7%
consumo annuo 200 m^3	€ 285,36	€ 260,92	-9%
consumo annuo 250 m^3	€ 352,74	€ 319,27	-9%
consumo annuo 300 m^3	€ 420,12	€ 377,62	-10%

Gestore Tea Acque S.r.l. (ex bacino Asep – San Giorgio Bigarello e Porto M.no)

TEA ACQUE S.R.L. *Tipologia di utenza*	*Costo sostenuto (previgente art. tariffaria)*	*Costo sostenuto (nuova art. tariffaria)*	*Δ [%]*
consumo annuo 50 m^3	€ 67,85	€ 76,47	+13%
consumo annuo 100 m^3	€ 120,71	€ 125,43	+4%
consumo annuo 150 m^3	€ 173,58	€ 174,40	+0%
consumo annuo 200 m^3	€ 226,44	€ 223,36	-1%
consumo annuo 250 m^3	€ 279,30	€ 272,33	-2%
consumo annuo 300 m^3	€ 332,16	€ 321,29	-3%

Poiché la Deliberazione ARERA 665/2017 all'art. 4 prevede l'adozione della nuova articolazione tariffaria a decorrere dal 01/01/2018, i Gestori provvederanno ad emettere i relativi conguagli fino alla data di effettiva applicazione all'utenza della nuova articolazione tariffaria.

CONCLUSIONI

La nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti civili del servizio idrico integrato è stata individuata dall'Ufficio d'Ambito di Mantova in conformità con le disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR.

L'obiettivo principale che si è voluto perseguire è stato quello di creare una tariffa il più possibile comune per tutti i gestori, nell'ottica del futuro affidamento al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato. Per tale motivo:

- è stata adottata la stessa struttura di articolazione tariffaria;
- sono state definite delle quote fisse comuni per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Con riferimento a quest'ultimo punto, poiché nel territorio della provincia di Mantova (a vocazione prevalentemente agricola) vi sono tutt'oggi molte utenze che non usufruiscono del servizio acquedotto (perché attingono da pozzi privati), si è deciso di aumentare le quote fisse e contestualmente diminuire le tariffe unitarie delle quote variabili, al fine di coprire con queste quote i costi di gestione delle reti.

Con riferimento poi ai vincoli imposti da ARERA nella determinazione della nuova articolazione tariffaria, il ricavo complessivo dei Gestori rispetta il vincolo ex ante (isoricavo).

La nuova articolazione tariffaria prevede inoltre la riclassificazione delle tipologie d'uso delle diverse utenze, che verranno uniformate in tutto il territorio nazionale.

Mantova, 24/10/2019

Il Direttore

Ing. Francesco Peri

* * * * * * * *

Allegati:

1. Relazione di accompagnamento per la revisione della struttura dei corrispettivi dei servizi idrici del giugno 2019 redatta dal Gestore Ireti s.p.a.

* * * * * * * *

Allegato "2" alla
Delibera CdA n° 30
del 24/07/19

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA REVISIONE DELLA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI IDRICI

ai sensi del PROVVEDIMENTO n. 665/2017-DSID del 28/09/2017

Gestore IRETI S.p.A.

Comuni di Gazzuolo e Viadana

Giugno 2019

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia -Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840 71 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246

Sommario

1 Premessa 3
2 Struttura generale dei corrispettivi 3
3 Struttura tariffaria previgente 4
3.1 Utenza Domestica 4
3.2 Utenza Diversa dal Domestico 5
3.3 Uso agricolo 5
3.4 Uso allevamento 6
3.5 Uso comunale 7
3.6 Uso Temporaneo 7
3.7 Uso Pubblico – Enti 8
4 Raccolta dati 9
5 Nuova struttura tariffaria TICSI 2016 9
6 Utenza Domestica Residente 9
7 Utenza Domestica Non Residente 13
8 Utenza Diversa dal Domestico 13
8.1 Uso industriale 14
8.2 Uso Agricolo e zootecnico 14
8.3 Artigianale, Commerciale e Altri usi 15
8.4 Uso Temporaneo 15
8.5 Uso pubblico non disalimentabile e disalimentabile 16
8.5.1 – Uso pubblico Comunale 16
8.5.2 Uso pubblico-Altri Enti (non comunali) 16
8.5.3 Bocche antincendio con misuratore 17
8.5.4 Bocche antincendio senza misuratore 17
9 Struttura tariffaria pro-capite 17
10 Verifica del rispetto dei vincoli del TICSI 17
11 Effetti sui ricavi del gestore 18
12 Articolazione tariffaria 2016 TICSI 19
13 Articolazione tariffaria 2018-2019 TICSI 20
14 Riepilogo Fatturato 2016 per tipologia d'uso articolazione ante TICSI: 23
15 Risultanza dell'applicazione della nuova struttura tariffaria TICSI per l'anno 2016: 23

1 Premessa

Al fine di proporre la nuova articolazione tariffaria ai sensi del TICSI per i comuni di Gazzuolo e Viadana, appartenenti ad ATO Mantova, nei quali il Gestore svolge il servizio di acquedotto, sono state svolte delle simulazioni rispetto alla base dati degli utenti 2016 del Gestore e si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- elaborazione di una nuova articolazione tariffaria nel rispetto dei vincoli imposti dal TICSI limitando l'impatto economico delle variazioni del gettito sulle tipologie d'uso e sui singoli utenti;
- raggiungimento di una medesima articolazione tariffaria per i comuni di Gazzuolo e Viadana, nell'ottica di una maggior standardizzazione delle articolazioni tariffarie;
- proposta di un'articolazione tariffaria, ove possibile, "a consumo" (ovvero priva di scaglioni di consumo) per le tipologie d'uso diverse dal domestico.

2 Struttura generale dei corrispettivi

Ai fini dell'applicazione del TICSI sono definite le seguenti categorie di utenze:

Utenza Domestica:

1. residente
2. non residente

Alle utenze condominiali si applica la specifica tariffa d'uso che sarebbe applicata alla singola unità immobiliare/concessione qualora avesse un contratto diretto con il gestore ripartendo i consumi in funzione del numero complessivo delle unità immobiliari/concessioni appartenenti al medesimo condominio.

Utenza diversa dal Domestico:

- uso industriale;
- uso artigianale e commerciale;
- uso agricolo;
- Uso pubblico disalimentabile e non disalimentabile:
  - sottotipologia Comunali;
  - sottotipologia Enti pubblici;
  - sottotipologia bocche antincendio con misuratore;
  - sottotipologia bocche antincendio senza misuratore;
- Uso temporaneo

3 Struttura tariffaria previgente

3.1 Utenza Domestica

Uso domestico Gazzuolo

Tabella 1 Articolazione tariffaria uso domestico residente Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO DOMESTICO	0 – 80	€/mc	0,70765
	81 – 120	€/mc	1,40572
	121 - 180	€/mc	1,64248
	oltre 180	€/mc	2,00021
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO			
	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso domestico Viadana

Tabella 2 Articolazione tariffaria uso domestico residente Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO DOMESTICO	0 – 80	€/mc	0,66962
	81 – 120	€/mc	1,34308
	121 - 180	€/mc	1,63764
	181-240	€/mc	1,82834
	Oltre 240	€/mc	2,04212
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO			
	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.2 Utenza Diversa dal Domestico

Usi diversi Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USI DIVERSI	0-min.impeganto	€/mc	1,40572
	Oltre minimo impegnato	€/mc	2,00021
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Usi diversi Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USI DIVERSI	0-min.impeganto	€/mc	1,33836
	Oltre minimo impegnato	€/mc	2,03494
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.3 Uso agricolo

Uso agricolo Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO AGRICOLO	0-min.impeganto	€/mc	1,40572
	oltre minimo impegnato	€/mc	2,00021
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso agricolo Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO AGRICOLO	0-min.impeganto	€/mc	1,33836
	Oltre minimo impegnato	€/mc	2,03494
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.4 Uso allevamento

Uso allevamento Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO ALLEVAMENTO	libero	€/mc	0,70156
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso allevamento Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO ALLEVAMENTO	libero	€/mc	0,66962
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.5 Uso comunale

Uso comunale Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO COMUNALE	libero	€/mc	0,70765
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso comunale Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO COMUNALE	libero	€/mc	0,56678
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.6 Uso Temporaneo

Uso temporaneo Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO TEMPORANEO	0-min.impeganto	€/mc	1,40572
	oltre minimo impegnato	€/mc	1,64248
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso temporaneo Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO TEMPORANEO	0-min.impeganto	€/mc	1,33836
	Oltre minimo impegnato	€/mc	2,03494
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

3.7 Uso Pubblico – Enti

Uso pubblico-enti Gazzuolo

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO PUBBLICO	0-min.impeganto	€/mc	1,40572
	oltre minimo impegnato	€/mc	2,00021
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

Uso pubblico-enti Viadana

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TARIFFE 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO PUBBLICO	0-min.impeganto	€/mc	0,66962
	oltre minimo impegnato	€/mc	0,66962
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO	0-1.200	€/anno	11,15268
	1.200-6.000	€/anno	18,58781
	6.001-18.000	€/anno	49,56747
	oltre 18.000	€/anno	99,13493

4 Raccolta dati

I dati raccolti, nel massimo dettaglio fornito dal gestore, sono quelli derivanti dalle bollette emesse alle singole utenze nel corso dell'anno 2016.

Per ogni utenza attiva nel corso dell'anno 2016 sono stati acquisiti i seguenti dati:

codice Utenza: codice univoco identificativo di utenza finale;

codice categoria: indica la categoria d'utenza;

codice Località: Comune ove ubicata l'utenza;

numero Unità abitative: numero di concessioni attive riconducibili al medesimo codice servizio. Tale numero corrisponde al numero di utenze indirette;

codice tariffa: indica la tipologia di tariffa dell'utente;

giorni: periodo di riferimento espresso in numero giorni in cui il servizio risulta attivo;

consumo: grandezza (m3) rilevata da apposito misuratore nel periodo di riferimento;

importo fornitura: Quota Variabile (QV) Acquedotto, Quota Fissa (QF) Acquedotto;

data fine fornitura: data relativa all'interruzione del servizio fornito.

5 Nuova struttura tariffaria TICSI 2016

La struttura tariffaria 2016 è stata ottenuta dalle simulazioni sul database utenti del Gestore.

Con la nuova struttura tariffaria il calcolo dei corrispettivi è ottenuto tramite il criterio "pro die" di tipo standard ai sensi della Delibera n.665/2017 art.3.4 dell'Allegato A ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti.

6 Utenza Domestica Residente

Modalità di applicazione della tariffa "*pro capite*":

- in fase di prima applicazione ove i dati sulla numerosità del nucleo familiare non sono disponibili si assume che l'utente domestico tipo sia costituito da 3 componenti;
- in caso di autocertificazione dell'utente il gestore è tenuto tuttavia a considerare il numero dei componenti dichiarati dall'utente per il calcolo delle fasce di consumo.

Tariffa agevolata

$T_{agev}^{2016} = T_{base}^{2016} (1 - agev)$

Il valore dell'agevolazione, nel rispetto dei limiti fissati all'art. 5.2, risulta così determinato:

	VALORE PARAMETRO
agev.	*50%*

Tariffa base

L'individuazione della quota Tariffa Base risulta invariata rispetto all'articolazione tariffaria previgente nel Comune di Viadana. Per il comune di Gazzuolo si registra una tariffa base leggermente più bassa di quella prevista dalla previgente articolazione tariffaria.

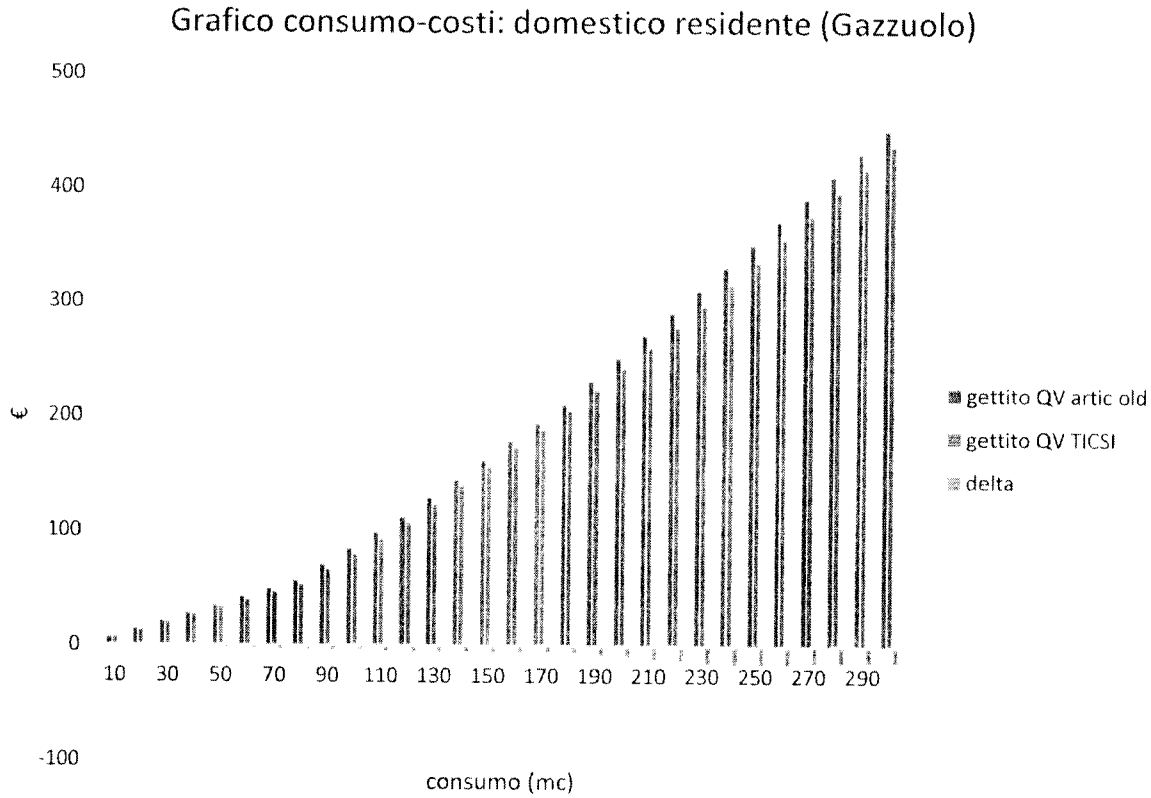
I corrispettivi applicati alle utenze domestiche residenti sono dunque articolati sulla base della seguente struttura (*Tab. Nuova struttura tariffaria*) prevedendo per il servizio di acquedotto le seguenti condizioni:

- una quota variabile (acquedotto) proporzionale al consumo e modulata per fasce di consumo;
- una quota fissa acquedotto indipendente dal consumo e ripartita per singolo segmento;
- rapporto tra la tariffa del primo scaglione (T_{agev}) e la tariffa della III fascia di eccedenza compreso nel vincolo di 1:6.

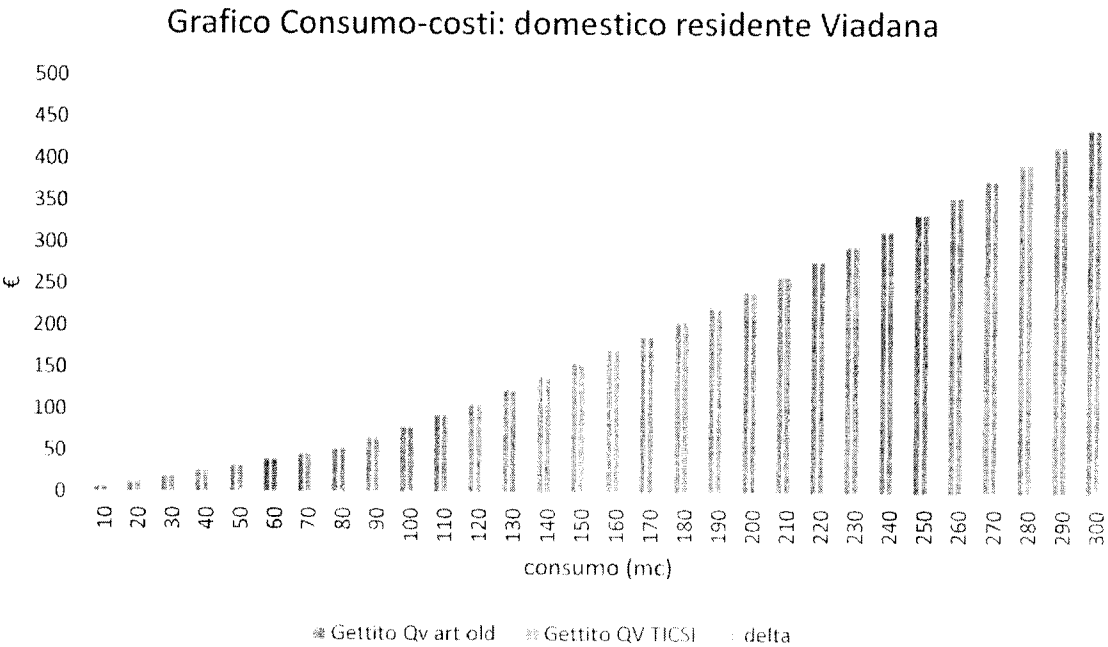
Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO DOMESTICO	0 – 80	€/mc	0,671540
	81 – 120	€/mc	1,343080
	121 – 180	€/mc	1,637640
	181 - 240	€/mc	1,828340
	oltre 240	€/mc	2,042120
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	12,500000

Il grafico successivo illustra il gettito di quota variabile acquedotto a cui sarà soggetto un utente domestico residente del comune di Gazzuolo al variare del consumo qualora soggetto all'articolazione tariffaria TICSI proposta:



Un grafico analogo è riportato per il comune di Viadana:



TIPO TARIFFA	UDM	TARIFFE PRE TICSI GAZZUOLO	TARIFFE PRE TICSI VIADANA	TARIFFE TICSI
Tariffa agevolata	€/mc	0,70765	0,66962	0,671540
Tariffa base	€/mc	1,40572	1,34308	1,343080
I eccedenza	€/mc	1,64248	1,63764	1,637640
II eccedenza	€/mc	2,00021	1,82834	1,828340
III eccedenza	€/mc		2,04212	2,042120
Quota Fissa Acquedotto	€/anno	*a scaglioni*	*a scaglioni*	13,500000

Sulla base di quanto riportato risulta evidente che a seguito dell'applicazione della nuova articolazione tariffaria si ha che:

- gli utenti domestici residenti di Viadana vedono sostanzialmente inalterato il loro gettito da quota variabile in quanto sono stati mantenuti gli scaglioni già esistenti; l'unica modifica consta in un leggero aumento della tariffa agevolata per adeguare la stessa al vincolo TICSI che stabilisce che la tariffa agevolata non può essere inferiore al 50% della tariffa base. L'aumento della tariffa agevolata è inferiore al centesimo di euro per il 2016 e va applicato ai soli metri cubi dello scaglione agevolato;
- gli utenti domestici del comune di Gazzuolo vedono applicate in generale tariffe più basse rispetto a quelle previste dall'articolazione tariffaria previgente (come evidente dal grafico): al fine di unificare le due articolazioni tariffarie si è optato generalmente per l'applicazione delle tariffe previste per il comune di Viadana, al netto delle piccole modifiche illustrate al punto precedente. Si precisa che gli scaglioni di consumo previsti per l'uso domestico residente sono stati mantenuti, anche in questo caso, inalterati;
- viene introdotta un'unica aliquota di quota fissa annua per l'uso domestico residente (come previsto dal TICSI) che sostituisce le quote fisse "a scaglioni" previste dall'articolazione precedente.

Infine va ricordato che la presente articolazione tariffaria rispetta i principali vincoli imposti dal TICSI, vale a dire:

- il rapporto tra tariffa agevolata e tariffa base è del 50%;
- la tariffa di ultima eccedenza non supera il valore della tariffa agevolata moltiplicato per sei;
- l'incidenza del nuovo gettito da quota fissa per l'uso domestico residente è inferiore al limite del 20% previsto dal TICSI.

Inoltre l'introduzione del pro capite implica che qualora pervenga al Gestore l'autodichiarazione dell'utente sull'effettiva numerosità dei componenti, il Gestore si impegna ad applicare, sin da subito, gli scaglioni dell'uso domestico residente rimodulati linearmente, come illustrato nella successiva tabella.

Uso domestico residente	*Aliquota*	*1 componente*		*2 componenti*		*3 componenti*		*4 componenti*		*5 componenti*	
Tipo Tariffa	*€/mc*	*da mc*	*a mc*	*da mc*	*a mc*	*da mc*	*a mc*	*da mc*	*a mc*	*da mc*	*a mc*
Tariffa agevolata	0,67154	0	80	0	160	0	240	0	320	0	400
Tariffa Base	1,34308	81	120	161	240	241	360	321	480	401	600
Tar I ecc	1,63764	121	180	241	360	361	540	481	720	601	900
Tar II ecc	1,82834	181	240	361	480	541	720	721	960	901	1200
Tar III ecc	2,04212	241	inf	481	inf	721	inf	961	inf	1201	inf

7 Utenza Domestica Non Residente

Quota variabile

La struttura della quota variabile acquedotto definita per le utenze domestiche residenti si applica anche alle utenze domestiche non residenti a partire dalla tariffa base. Fino ad oggi, non essendo prevista una articolazione tariffaria ad hoc per le utenze domestiche non residenti, veniva applicata la medesima articolazione prevista per l'uso domestico residente.

Quota fissa

Anche per l'uso domestico non residente, come previsto dal TICSI, è introdotta un'unica aliquota per la quota fissa, indipendente dal consumo.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle tariffe ante TICSI e TICSI:

TIPO TARIFFA	*UDM*	*TARIFFE PRE TICSI GAZZUOLO*	*TARIFFE PRE TICSI VIADANA*	*TARIFFE TICSI*
Tariffa base	€/mc	1,40572	1,34308	1,343080
I eccedenza	€/mc	1,64248	1,63764	1,637640
II eccedenza	€/mc	2,00021	1,82834	1,828340
III eccedenza	€/mc		2,04212	2,042120
Quota Fissa Acquedotto	€/anno	*a scaglioni*	*a scaglioni*	25,000000

8 Utenza Diversa dal Domestico

Per la definizione della nuova struttura dei corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico si è tenuto conto del vincolo di cui all'art. 14.1 dell'Allegato A, ovvero:

"La somma dei corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico e non rientranti in quanto previsto al precedente comma 9.2, calcolati sulla base delle variabili di scala preesistenti, non può essere superiore a quella determinata con le tariffe previgenti, incrementata di un valore superiore al 10%."

La principale novità consta nel superamento del minimo impegnato. Con la precedente articolazione, infatti, veniva fatturato un ammontare di volumi superiore rispetto a quanto effettivamente consumato a causa dell'adeguamento al minimo impegnato: per l'uso commerciale, ad esempio, l'incidenza dei volumi d'adeguamento al minimo impegnato è di circa il 22%.

Inoltre, nel ridefinire le tariffe per gli usi diversi dal domestico, si è deciso di introdurre delle aliquote flat per ogni tipologia d'uso al fine di superare gli scaglioni e ovviare al problema delle eccessive variazione dei consumi in alcuni periodi dell'anno.

8.1 Uso industriale

Per l'uso industriale è stata introdotto un'unica aliquota €/mc per la tariffa variabile acquedotto:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO INDUSTRIALE	libero	€/mc	2,155443
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

La tariffa variabile acquedotto è rideterminata come media ponderata (rispetto ai volumi) delle tariffe corrisposte dagli utenti della medesima tipologia d'uso con l'articolazione ante TICSI. Tale scelta consente di superare la struttura a scaglioni e di ovviare al problema legato alla stagionalità dei consumi.

8.2 Uso Agricolo e zootecnico

Le nuove tariffe 2016 dopo l'applicazione del TICSI sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO AGRICOLO E ZOOTECNICO	libero	€/mc	2,034940
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

Dato l'esiguo numero di utenti presenti per questa tipologia d'uso nei comuni di Viadana e Gazzuolo (in riferimento alla base dati 2016 del Gestore), si è deciso di mantenere le tariffe di quota variabile acquedotto già vigenti nel comune di Viadana, confermando la struttura tariffaria con due scaglioni e riposizionando il limite superiore del primo scaglione a 80 mc/anno.

Per le utenze dell'uso zootecnico è prevista l'applicazione di un'aliquota per la quota variabile acquedotto pari al 50% della tariffa uso agricolo.

8.3 Artigianale, Commerciale e Altri usi

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO ARTIGIANALE COMMERCIALE E ALTRI USI	libero	€/mc	2,155443
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

Le nuove tariffe per la quota variabile acquedotto, previste per gli usi commerciale, artigianale e altri usi sono state ottenute imponendo la condizione di isoricavo (rispetto all'articolazione precedente) per ciascuna tipologia d'uso. La struttura a scaglioni e i limiti superiori degli stessi vengono rideterminati al fine di garantire un passaggio al TICSI senza perturbare eccessivamente l'impatto sul gettito di ciascun utente; va comunque ricordato che il superamento del minimo impegnato implica una diminuzione (in questo caso di oltre il 20%) dei volumi fatturabili compensato in parte da un rialzo delle tariffe rispetto a quelle già vigenti nel comune di Viadana.

8.4 Uso Temporaneo

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO TEMPORANEO	libero	€/mc	2,155443
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

La tariffa è rideterminata in maniera tale da garantire la l'isoricavo per la tipologia d'uso, previa verifica puntuale su ciascun utente appartenente alla base dati degli utenti 2016 del Gestore.

8.5 Uso pubblico non disalimentabile e disalimentabile

8.5.1 – Uso pubblico Comunale

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO COMUNALE	libero	€/mc	0,566800
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

La tariffa scelta per valorizzare i consumi da quota variabile acquedotto altro non è che quella già vigente per la medesima tipologia d'uso per il comune di Viadana, ora estesa anche al comune di Gazzuolo.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle tariffe pre TICSI e post TICSI:

TIPO TARIFFA	*UDM*	*TARIFFE PRE TICSI GAZZUOLO*	*TARIFFE PRE TICSI VIADANA*	*TARIFFE TICSI*
Tariffa base	€/mc	0,70765	0,5668	0,566800
Quota Fissa Acquedotto	€/anno	*a scaglioni*	*a scaglioni*	25,000000

8.5.2 Uso pubblico-Altri Enti (non comunali)

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
USO PUBBLICO ALTRI ENTI	libero	€/mc	0,669620
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

La tariffa per l'uso pubblico altri enti è la medesima in vigore nel comune di Viadana con la precedente articolazione, estesa anche agli utenti della stessa tipologia d'uso del comune di Gazzuolo.

8.5.3 Bocche antincendio con misuratore

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti. La nuova tariffa è stata determinata come media ponderata (rispetto ai volumi) delle tariffe applicate con l'articolazione ante TICSI.

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE			
	(mc/anno)		
BOCCHE ANTINCENDIO	libero	€/mc	2,179879
B - QUOTE FISSE ACQUEDOTTO		€/anno	25,000000

8.5.4 Bocche antincendio senza misuratore

Le nuove tariffe 2016, dopo l'applicazione del TICSI, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI TARIFFA	SCAGLIONE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA	TICSI 2016
B-QUOTE FISSE ACQUEDOTTO			
BOCCA PRIMARIA - ALTRI USI		€/anno	40,000000 €
BOCCA SECONDARIA - ALTRI USI		€/anno	10,000000 €
BOCCA PRIMARIA - DOMESTICO		€/anno	25,000000 €
BOCCA SECONDARIA - DOMESTICO		€/anno	6,25000000

9 Struttura tariffaria pro-capite

Nel corso degli anni 2019 e 2020 verrà predisposto un piano per la raccolta dati e gestione informazioni relative alla numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente.

Ai sensi dell'art.3.6 del richiamato allegato A, il Gestore acquisisce eventuali autodichiarazioni trasmesse dai singoli utenti domestici residenti interessati alla determinazione dei corrispettivi del servizio di acquedotto in funzione del numero dei componenti.

10 Verifica del rispetto dei vincoli del TICSI

L'applicazione del TICSI deve essere effettuata rispettando alcuni limiti vincolanti previsti espressamente dalla Delibera ARERA 665/2017; di seguito si riportano il dettaglio dei vincoli rispettati dalla presente proposta di articolazione tariffaria:

- scaglione agevolato per l'uso domestico residente di almeno 55 mc/anno (scelto scaglione agevolato fino a 80 mc/anno);
- il rapporto tra tariffa agevolata e tariffa base acquedotto per l'uso domestico residente deve essere compreso tra 0,5 e 0,8 (scelto rapporto pari al 50% che comporta agevolazione massima);
- la tariffa di ultima eccedenza per l'uso domestico residente deve essere inferiore alla tariffa agevolata moltiplicata per sei volte (rapporto pari a circa 3);

- l'articolazione tariffaria per la quota variabile acquedotto della tipologia d'uso domestico residente deve essere di al più 5 scaglioni;
- l'incidenza dei ricavi da quota fissa per l'uso domestico residente deve essere al più del 20% rispetto al totale dei ricavi per la medesima tipologia d'uso (incidenza del gettito da quota fissa pari al 9% circa);
- per gli usi diversi dal domestico il gettito ottenuto applicando il TICSI non deve essere superiore del 10% rispetto al gettito che si ottiene applicando l'articolazione ante TICSI (in questo caso l'aumento del gettito relativo a questa voce è pari all'1,8%).

11 Effetti sui ricavi del gestore

Il cambiamento della struttura dei corrispettivi del gestore deve garantire, ai sensi dell'art.23.1, la seguente condizione sui ricavi dell'anno 2018:

$$\sum_u \underline{tarif}_u^a \cdot \left(\underline{vscal}_u^{a-2}\right)^T = \sum_u \underline{tarif}_u^{new,a} \cdot \left(\underline{vscal}_u^{new,(a-2)}\right)^T - \Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$$

A B C

Si è valutato il gettito dell'articolazione tariffaria dei domestici e non domestici.

La verifica del raggiungimento dell'isoricavo prevede dunque il confronto delle due componenti (A e B) per ogni singolo servizio comprensivo della quota variabile e fissa: il fatturato 2016 con la articolazione tariffaria ante TICSI risulta pari a 1.329.047 € mentre il gettito calcolato con la presente proposta di articolazione tariffaria è pari a 1.337.244 € con un variazione percentuale inferiore dello 0,6%.

12 Articolazione tariffaria 2016 TICSI

IRETI - MANTOVA: TARIFFE 2016 POST TICSI				
GAZZUOLO E VIADANA				IRETI
SERVIZIO ACQUEDOTTO				
USO DOMESTICO RESIDENTE	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Agevolata	0	80	€/m^3	0,671540
Tariffa Base	81	120	€/m^3	1,343080
Tariffa 1° eccedenza	121	180	€/m^3	1,637640
Tariffa 2° eccedenza	181	240	€/m^3	1,828340
Tariffa 3° eccedenza	241	inf	€/m^3	2,042120
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	0	80	€/m^3	1,343080
Tariffa 1° eccedenza	81	120	€/m^3	1,637640
Tariffa 2° eccedenza	121	180	€/m^3	1,828340
Tariffa 3° eccedenza	181	inf	€/m^3	2,042120
USI DIVERSI DAL DOMESTICO INDUSTRIALE	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,155443
USI DIVERSI DAL DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,155443
USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALIMETABILI E NON DISALIMENTABILI)	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m^3	0,669620
tariffa uso comunale	tutto il consumo		€/m^3	0,566800
bocche antincendio con misuratore	tutto il consumo		€/m^3	2,179879
USO NON DOMESTICO AGRICOLO E ZOOTECNICO	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,034940
ALTRI USI	**FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)**		**UNITA' DI MISURA**	**Tariffe 2016 TICSI**
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Uso temporaneo	tutto il consumo		€/m^3	2,155443

QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2016 TICSI
quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno	12,500000
quota fissa acquedotto usi diversi dal domestico residente	€/anno	25,000000
bocche primarie altri usi	€/anno	40,000000
bocche secondarie altri usi	€/anno	10,000000
bocche primarie uso domestico	€/anno	25,000000
bocche secondarie uso domestico	€/anno	6,250000

13 Articolazione tariffaria 2018-2019 TICSI

Per la costruzione delle successive tabelle che riportano rispettivamente le tariffe 2018 e 2019 ai sensi del TICSI occorre considerare che:

- per l'annualità 2018 si è utilizzato un teta pari a 1,046. Tale teta coincide con quello contenuto nel foglio "Piano tariffario" del file RDT caricato sul portale dell'ARERA dal Gestore in data 28/05/2019 e anticipato all'ATO via PEC (nostro protocollo numero RT008088-2019-P) in data 27/05/2019. Si precisa che il theta pari a 1,046 è più basso rispetto al theta provvisorio (pari a 1,048) che è stato applicato per fatturare, ad oggi, le competenze dell'annualità 2018. Il theta 2018 attualmente applicato deriva dall'istanza presentata dal gestore in data 22/12/2017 sul portale AEEGSI (e anticipata ad ATO in data 19/12/2017 via PEC con ns. protocollo numero RT020161-2017-P). L'approvazione del theta contenuto nell'RDT presentato in occasione della più recente istanza comporterà un conguaglio a favore dell'utenza e negativo per il Gestore.
- per l'annualità 2019 si è utilizzato un theta pari a 1,078 come risultante dal foglio "Piano tariffario" del file RDT caricato sul portale dell'ARERA dal Gestore in data 28/05/2019 e anticipato all'ATO via PEC (nostro protocollo numero RT008088-2019-P) in data 27/05/2019. Si precisa che in mancanza di approvazione da parte di ATO, in via provvisoria, attualmente le competenze del 2019 vengono fatturate senza incremento tariffario rispetto all'annualità 2018.

IRETI

IRETI - MANTOVA: TARIFFE 2018 POST TICSI

GAZZUOLO E VIADANA — IRETI

SERVIZIO ACQUEDOTTO

USO DOMESTICO RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Agevolata	0	80	€/m^3	0,692050
Tariffa Base	81	120	€/m^3	1,384100
Tariffa 1° eccedenza	121	180	€/m^3	1,687657
Tariffa 2° eccedenza	181	240	€/m^3	1,884181
Tariffa 3° eccedenza	241	inf	€/m^3	2,104490

USO DOMESTICO NON RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	0	80	€/m^3	1,384100
Tariffa 1° eccedenza	81	120	€/m^3	1,687657
Tariffa 2° eccedenza	121	180	€/m^3	1,884181
Tariffa 3° eccedenza	181	inf	€/m^3	2,104490

USI DIVERSI DAL DOMESTICO INDUSTRIALE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,221274

USI DIVERSI DAL DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,221274

USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALIMETABILI E NON DISALIMENTABILI)	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m^3	0,690071
tariffa uso comunale	tutto il consumo		€/m^3	0,584111
bocche antincendio con misuratore	tutto il consumo		€/m^3	2,246457

USO NON DOMESTICO AGRICOLO E ZOOTECNICO	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,097091

ALTRI USI	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Uso temporaneo	tutto il consumo		€/m^3	2,221274

QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2018 TICSI
quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno	12,881773
quota fissa acquedotto usi diversi dal domestico residente	€/anno	25,763547
bocche primarie altri usi	€/anno	41,221675
bocche secondarie altri usi	€/anno	10,305419
bocche primarie uso domestico	€/anno	25,763547
bocche secondarie uso domestico	€/anno	6,440887

IRETI

IRETI - MANTOVA: TARIFFE 2019 POST TICSI

GAZZUOLO E VIADANA — IRETI

SERVIZIO ACQUEDOTTO

USO DOMESTICO RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Agevolata	0	80	€/m^3	0,713222
Tariffa Base	81	120	€/m^3	1,426443
Tariffa 1° eccedenza	121	180	€/m^3	1,739287
Tariffa 2° eccedenza	181	240	€/m^3	1,941823
Tariffa 3° eccedenza	241	inf	€/m^3	2,168872

USO DOMESTICO NON RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Base	0	80	€/m^3	1,426443
Tariffa 1° eccedenza	81	120	€/m^3	1,739287
Tariffa 2° eccedenza	121	180	€/m^3	1,941823
Tariffa 3° eccedenza	181	inf	€/m^3	2,168872

USI DIVERSI DAL DOMESTICO INDUSTRIALE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,289229

USI DIVERSI DAL DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,289229

USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALIMETABILI E NON DISALIMENTABILI)	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m^3	0,711182
tariffa uso comunale	tutto il consumo		€/m^3	0,601981
bocche antincendio con misuratore	tutto il consumo		€/m^3	2,315182

USO NON DOMESTICO AGRICOLO E ZOOTECNICO	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Base	tutto il consumo		€/m^3	2,161247

ALTRI USI	FASCE DI CONSUMO (m^3 /anno) da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
Tariffa Uso temporaneo	tutto il consumo		€/m^3	2,289229

QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA	Tariffe 2019 TICSI
quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno	13,275862
quota fissa acquedotto usi diversi dal domestico residente	€/anno	26,551724
bocche primarie altri usi	€/anno	42,482759
bocche secondarie altri usi	€/anno	10,620690
bocche primarie uso domestico	€/anno	26,551724
bocche secondarie uso domestico	€/anno	6,637931

14 Riepilogo Fatturato 2016 per tipologia d'uso articolazione ante TICSI:

	VOLUMI FATTURATI 2016	***NUMERO QF 2016***	***GETTITO QV 2016***	***GETTITO QF 2016***	***TOTALE 2016***
Domestico	843.957	7.603	929.150	84.838	1.013.988
Uso commerciale	109.590	824	229.287	17.451	315.058
Uso industriale	21.207				
Uso agricolo	1.843		3.541		
Uso allevamento	0		0		
Uso comunale	61.612		36.302		
Enti pubblici	20.872		15.350		
Uso temporaneo	2.722		4.744		
Bocche antincendio con mis	4.389		8.384		
Bocche antincendio no mis	0		0		
TOTALE	***1.066.192***	***8.427***	***1.226.758***	***102.289***	***1.329.047***

15 Risultanza dell'applicazione della nuova struttura tariffaria TICSI per l'anno 2016:

	VOLUMI CONSUMATI 2016	***NUMERO QF 2016***	***GETTITO QV 2016 TICSI***	***GETTITO QF 2016 TICSI***	***TOTALE 2016 TICSI***
Domestico	843.797	7.603	921.483	95.038	1.016.520
Uso commerciale	85.691	824	229.287	26.900	320.724
Uso industriale	20.685				
Uso agricolo	1.691		3.441		
Uso allevamento	0		0		
Uso comunale	59.934		33.971		
Enti pubblici	20.852		13.963		
Uso temporaneo	2.217		4.779		
Bocche antincendio con mis	3.846		8.384		
Bocche antincendio no mis	0		0		
TOTALE	***1.038.713***	***8.427***	***1.215.307***	***121.938***	***1.337.244***

Allegato "3" alla
Delibera CdA n° 30
del 29/10/19

Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova

DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA AI SENSI DEL TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI (T.I.C.S.I.) APPLICATA AGLI UTENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI MANTOVA

COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

DEI REFLUI INDUSTRIALI

Mantova, 24/10/2019

IL DIRETTORE

(*Ing. Francesco Peri*)

Sommario

PREMESSA 3

DEFINIZIONI 5

CARATTERISTICHE DELLE UTENZE INDUSTRIALI DELL'ATO DI MANTOVA 7

ATTUALE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 8

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA: STRUTTURA 8

Quota fissa 9

Quota di capacità 9

Quota variabile 11

CONFRONTO TRA ATTUALE E NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFA 12

MAGGIORAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER PENALIZZAZIONE 17

DETERMINAZIONE DEL VOLUME SCARICATO PER REFLUI INDUSTRIALI 18

DETERMINAZIONI ANALITICHE DEI REFLUI INDUSTRIALI 19

CONCLUSIONI 21

PREMESSA

La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE ha stabilito a livello comunitario di "*Provvedere ad attuare politiche dei prezzi dell'acqua idonee ad incentivare adeguatamente gli utenti a usare le risorse idriche in modo efficiente ed a contribuire al raggiungimento ed al mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale*" (cfr. art. 9 Direttiva quadro 2000/60/CE recepita in Italia con l'art. 119 del D.Lgs 152/06), in osservanza del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi quelli ambientali e relativi alla risorsa ed in particolare secondo il principio "*chi inquina paga*" introdotto esplicitamente con la direttiva sopraccitata.

Il legislatore nazionale ha pertanto stabilito di prevedere "*un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, suddivisi almeno in industria, famiglie e agricoltura*".

Con Deliberazione n. 87/2014/R/IDR del 27/02/2014, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avviava il procedimento per l'adozione di provvedimenti finalizzati alla definizione delle modalità di determinazione delle tariffe del servizio a rete di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura, al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

a) garantire che le tariffe del servizio riflettano i relativi costi: una regolazione che preveda corrispettivi per i servizi a rete che riflettano i costi efficienti generati promuove l'eliminazione di distorsioni allo sviluppo di adeguate infrastrutture di fognatura e depurazione, favorendo l'adozione di tecnologie di ultima generazione, laddove più efficaci e più efficienti, e al contempo la diffusione del servizio su tutto il territorio nazionale e secondo le reali esigenze delle diverse realtà;

b) prevenire distorsioni e disallineamenti tariffari a parità di tipologia di refluo e di situazione ambientale: l'esistenza di corrispettivi diversi per la medesima tipologia di scarico inquinante, dipende da scelte di *Enviroimental Policy* adottate in contesti locali diversi, piuttosto che dalle caratteristiche tecniche dei cicli di trattamento eseguiti, può riflettersi in arbitrarie differenziazioni di corrispettivi applicati al medesimo settore merceologico, originando anche possibili distorsioni alla concorrenza;

c) dare corretti segnali di prezzo che consentano un accesso al servizio che garantisca la più efficiente allocazione di costo: la definizione dei corrispettivi tariffari deve essere orientata a ripartire, tra gli utilizzatori delle infrastrutture, i relativi costi sulla base di driver che tengano conto degli oneri generati. Una appropriata definizione dell'attività di allacciamento permetterebbe di chiarire rigorosamente i confini di quanto direttamente addebitabile, rispetto a quanto attribuibile in via parametrica. Ad esempio, le tariffe di servizio devono minimizzare i sussidi incrociati fra utilizzatori che scaricano tipologie di reflui con diverso carico inquinante;

d) rispettare i principi della chiarezza e semplicità, di informazione e trasparenza verso gli utenti: la regolazione deve sviluppare un quadro di regole chiaro, certo e semplice, in grado di garantire tutte le necessarie informazioni ai soggetti interessati e le imprescindibili condizioni di trasparenza per gli utenti.

Con Deliberazione 665/2017/R/IDR del 28/09/2017, ARERA ha approvato il "Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI)", recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti.

Per gli utenti non domestici (diversi dagli utenti assimilabili al domestico) che risultano autorizzati allo scarico dei propri reflui industriali in pubblica fognatura, l'articolazione tariffaria è stata definita applicando i criteri contenuti nel Titolo 4 dell'Allegato A.

L'Ente di Governo d'Ambito ha adottato l'articolazione tariffaria, tenendo conto dei dati e delle informazioni fornite dai Gestori.

DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione della nuova articolazione tariffaria per il collettamento e la depurazione delle acque reflue industriali, si forniscono le seguenti definizioni:

Acque di scarico: sono tutte le acque reflue provenienti da uno scarico, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Acque reflue domestiche o reflui domestici: sono le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Acque reflue industriali o reflui industriali: è qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici o impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., e diverse dagli scarichi delle utenze assimilate alle domestiche ai sensi della normativa nazionale – ex art. 101, comma 7 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 227/2011 – e delle normative regionali;

COD (Chemical Oxygen Demand): è la quantità di ossigeno richiesta per ossidare chimicamente, secondo modalità standardizzate, le sostanze ossidabili presenti nei

liquami; è un indice che individua non solo le sostanze organiche ossidabili biologicamente ma anche le sostanze organiche non biodegradabili ossidabili solo chimicamente;

Depurazione: è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi e le eventuali sezioni di recupero energetico;

Fognatura: è l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione, nonché di ricerca e controllo perdite, delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, i manufatti di sfioro, gli emissari, i derivatori e le stazioni di sollevamento, fino alla sezione di depurazione.

Inquinanti principali: sono rappresentati da COD, SST, N e P;

Inquinanti specifici: sono gli ulteriori inquinanti rispetto ai principali;

N: è l'azoto totale, ottenuto come somma dell'azoto organico, ammoniacale (NH_4), nitrico e nitroso presenti nei liquami;

P: è il fosforo totale, ottenuto come somma del fosforo organico e del fosforo inorganico (ortofosfati e polifosfati) presenti nei liquami;

Scarico: è qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con la rete fognaria pubblica, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposta a preventivo trattamento di depurazione, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

SST (Solidi Sospesi Totali): è la quantità di particelle sospese e colloidali ovvero sostanze visibili che restano catturate in particolari membrane filtranti di porosità di 0,45 µm;

CARATTERISTICHE DELLE UTENZE INDUSTRIALI DELL'ATO DI MANTOVA

La maggior parte delle imprese mantovane operano nei seguenti 8 settori:

1. costruzioni;
2. industrie alimentari e bevande;
3. industrie tessili;
4. fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo;
5. fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici;
6. industrie del legno e prodotti del legno;
7. fabbricazione di mobili ed altre manifatturiere;
8. confezione vestiario e preparazione pelli;

che comprendono 8.283 imprese. Di queste al 31/12/2017, 250 sono soggette a specifica autorizzazione e per tanto a tariffazione (utenze industriali con esclusione degli scarichi delle acque meteoriche) e sono così suddivise per Gestore:

- Aimag s.p.a.: 23 utenze
- AqA Mantova S.r.l.: 21 utenze
- Sicam S.r.l.: 85 utenze
- Tea Acque S.r.l.: 126 utenze

con un volume complessivo di reflui depurati pari a circa 3·200·000 m^3/anno.

Le caratteristiche delle utenze sono molto eterogenee, sia da un punto di vista delle dimensioni (le più piccole non superano i 10 m^3/anno, mentre le più grandi superano i 230·000 m^3/anno), sia da un punto di vista del processo produttivo.

ATTUALE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

L'attuale articolazione tariffaria è stata predisposta in base alle formulazioni del D.P.R. 24/05/1977 e della L.R. 25/1981, effettuando gli opportuni accertamenti sia sulla quantità che sulla qualità delle acque scaricate. Lo storico dei dati ha permesso un buon livello di simulazione delle tariffe attualizzate al 2018, calcolate con la nuova formulazione.

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA: STRUTTURA

La determinazione della nuova articolazione tariffaria è stata effettuata sulla base dei dati delle utenze industriali riferiti all'anno 2017, forniti dai Gestori afferenti all'ATO di Mantova.

La nuova articolazione tariffaria per il collettamento e la depurazione delle acque reflue industriali [€/anno], applicata all'utente industriale p-esimo, è composta dalla seguente formula trinomia:

$$T_P^{ATO} = QF_P^{ATO} + QC_P^{ATO} + QV_P^{ATO} \cdot V_P$$

dove:

QF_P^{ATO} = quota fissa [€/anno] indipendente dal volume collettato

QC_P^{ATO} = quota di capacità, legata alla capacità di depurazione impegnata per garantire il trattamento del refluo industriale dell'utente p-esimo [€/anno]

QV_P^{ATO} = quota variabile, commisurata al volume e alla qualità del refluo scaricato [€ /m^3]

V_P = volume annuo scaricato dall'utente industriale p-esimo [m^3/anno]

Quota fissa

La quota fissa viene introdotta a copertura dei costi specifici delle utenze industriali; ovvero dei costi di stipula del contratto, di misura dei volumi scaricati e delle verifiche di qualità sui reflui. È data dalla somma di due componenti:

$$QF_P^{ATO} = QF_g + QF_c$$

QF_g = quota fissa gestione utente [€/anno]
QF_c = quota fissa campionatore [€/campione]

	Aimag	AqA Mantova	Sicam	Tea Acque
QF_g [€/anno]	90,00	245,00	200,00	245,00
QF_c [€/campione]	100,00	660,00	310,00	660,00

Quota di capacità

La quota di capacità ha l'obiettivo di ristabilire una corretta attribuzione dei costi, in particolare in tutti quei casi, oltremodo frequenti, in cui volumi e concentrazioni dei parametri inquinanti riportati nelle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura sono sovradimensionati rispetto ai livelli effettivamente scaricati e utilizzati per la valorizzazione della quota variabile. In altri termini, la quota di capacità tiene conto del fatto che l'impianto di depurazione è dimensionato per accogliere la portata e i carichi di picco del refluo complessivo, e intende pertanto allocarne coerentemente i costi.

Per la quota di capacità viene previsto un limite massimo di incidenza pari al 20% nell'ambito degli introiti complessivi da fognatura e depurazione per utenze industriali, al fine di lasciare una quota rilevante della spesa alla quota variabile, cui è principalmente

demandato il compito di fornire i necessari segnali di efficienza, rafforzando l'applicazione del principio "*chi inquina paga*".

La quota di capacità per l'utente industriale p-esimo viene determinata applicando la seguente relazione:

$$QC_P^{ATO} = \{[\%_{COD\ aut} \cdot COD_{aut,p}] + [\%_{SST\ aut} \cdot SST_{aut,p}]\} \cdot V_{aut,p} \cdot Td^{ATO}_{capacità}$$

dove:

$\%_{COD\ aut}$, $\%_{SST\ aut}$ = sono le percentuali che, applicate alla tariffa unitaria di capacità $Td_{capacità}$, rappresentano la quota percentuale di costo attribuita agli inquinanti COD e SST (rif. tabella art. 19.2 Allegato A Deliberazione ARERA 665/2017);

COD_{aut}, SST_{aut} = sono le concentrazioni [mg/l] rinvenibili negli atti di autorizzazione;

$V_{P,aut}$ = è il volume massimo autorizzato allo scarico, calcolato moltiplicando il volume massimo giornaliero autorizzato [m^3/giorno] per 365 giorni, salvo che nel caso di utenze in cui il processo produttivo è attivo per non più di 6 mesi per le quali, previa idonea documentazione comunicata al gestore, il volume annuo viene riproporzionato sulla base dei mesi di effettiva attività;

$Td^{ATO}_{capacità}$ = è la tariffa unitaria di capacità [€/Kg] funzione del ricavo da articolazioni tariffarie del gestore G-esimo applicate alle utenze industriali (escluso il servizio di acquedotto) e della soglia SQC (definita dall'EGA pari al 5%) all'incidenza della quota di capacità rispetto al gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali. La tariffa unitaria è variabile per ciascun Gestore afferente all'ATO di Mantova:

$Td^{Aimag}_{capacità}$ = **0,0567 €/Kg**

$Td^{AqA}_{capacità}$ = **0,0270 €/Kg**

$Td^{SICAM}_{capacità}$ = **0,1674 €/Kg**

$Td^{TEA}_{capacità}$ = **0,1727 €/Kg**

Quota variabile

La quota variabile è proporzionale ai volumi scaricati per i servizi di fognatura e depurazione, nonché alla qualità dei reflui (per il solo servizio di depurazione) valutata in base ai quattro parametri inquinanti principali imposti dalla deliberazione ARERA, a cui sono attribuite le relative percentuali di costo di trattamento.

N.B.: tenuto conto della eterogeneità delle utenze che collettano i reflui in fognatura, l'EGA ha ritenuto di non definire parametri specifici.

La quota variabile per l'utente industriale p-esimo è data dalla seguente relazione:

$$QV_P^{ATO} = Tf_{ind}^{ATO} + \max\left\{1; \left[\%_{COD} \cdot \frac{COD_P}{COD_{rif}} + \%_{SST} \cdot \frac{SST_P}{SST_{rif}} + \%_N \cdot \frac{N_P}{N_{rif}} + \%_P \cdot \frac{P_P}{P_{rif}} + \sum_j \%_{X,j} \cdot \frac{X_{j,P}}{X_{j,rif}}\right]\right\} \cdot Td_{ind}^{ATO}$$

dove:

Tf^{ATO}_{ind} = rappresenta la tariffa unitaria di fognatura [€/m^3] per l'utenza industriale ed è funzione del ricavo da articolazioni tariffarie preesistenti del gestore G-esimo applicate alle utenze industriali per il servizio di fognatura e del volume annuo scaricato dall'utente industriale p-esimo. La tariffa unitaria è variabile per ciascun Gestore afferente all'ATO di Mantova:

Tf^{Aimag}_{ind} = **0,2587 €/m^3**

Tf^{AqA}_{ind} = **0,0824 €/m^3**

Tf^{SICAM}_{ind} = **0,4570 €/m³**

Tf^{TEA}_{ind} = **0,2035 €/m³**

Td^{ATO}_{ind} = rappresenta la tariffa unitaria quali-quantitativa di depurazione [€/m³] relativa al trattamento dei reflui equivalenti fino al refluo di riferimento ed è funzione del ricavo del gestore G-esimo da articolazioni tariffarie preesistenti ed il volume complessivo scaricato dall'utente industriale p-esimo moltiplicato per un coefficiente dato dalla somma dei rapporti tra le concentrazioni dei vari inquinanti riferite al refluo scaricato dall'utente p-esimo e le concentrazioni di riferimento dei medesimi inquinanti. La tariffa unitaria è variabile per ciascun Gestore afferente all'ATO di Mantova:

Td^{Aimag}_{ind} = **0,2175 €/m³**

Td^{AqA}_{ind} = **0,1608 €/m³**

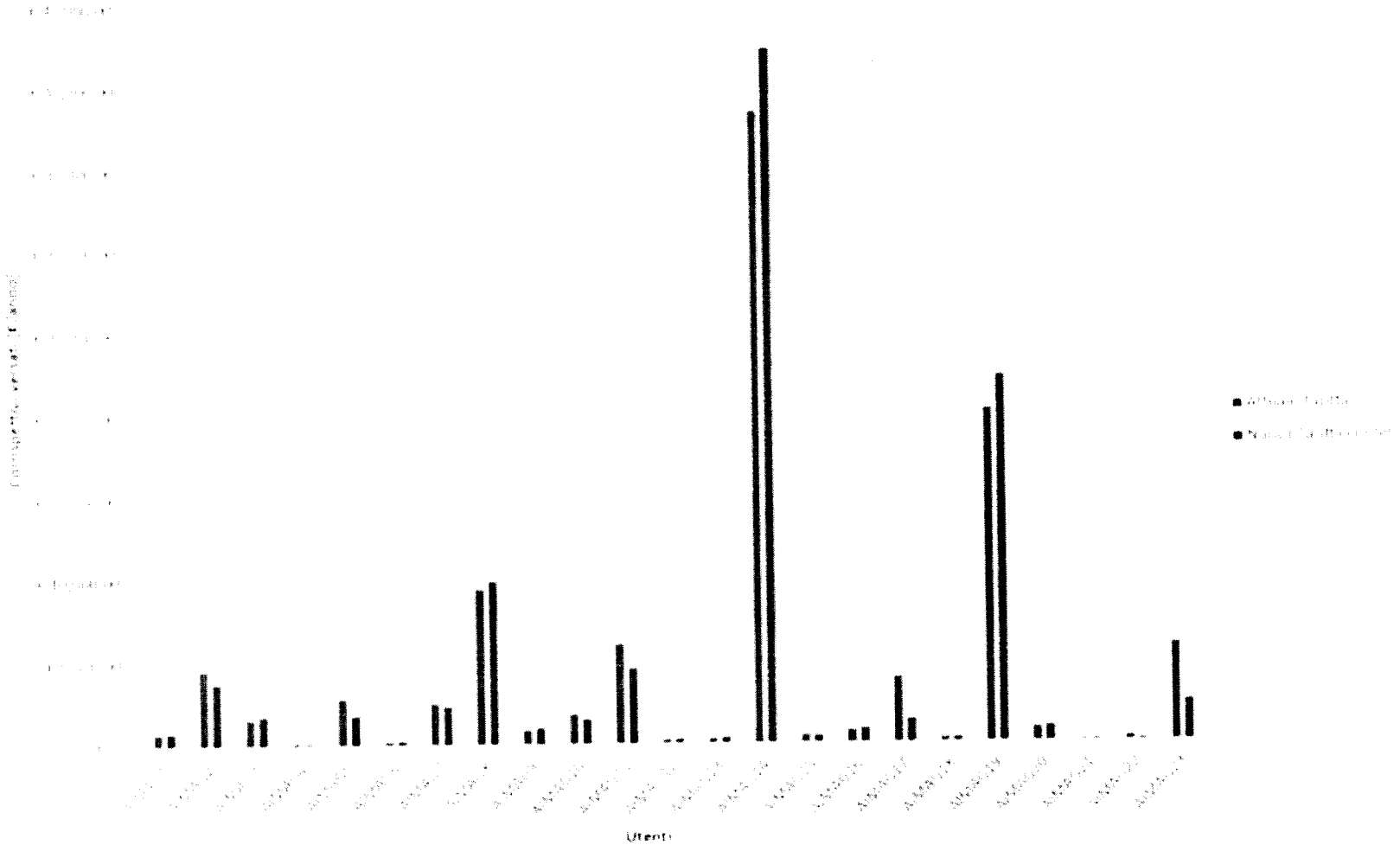
Td^{SICAM}_{ind} = **0,4849 €/m³**

Td^{TEA}_{ind} = **0,5529 €/m³**

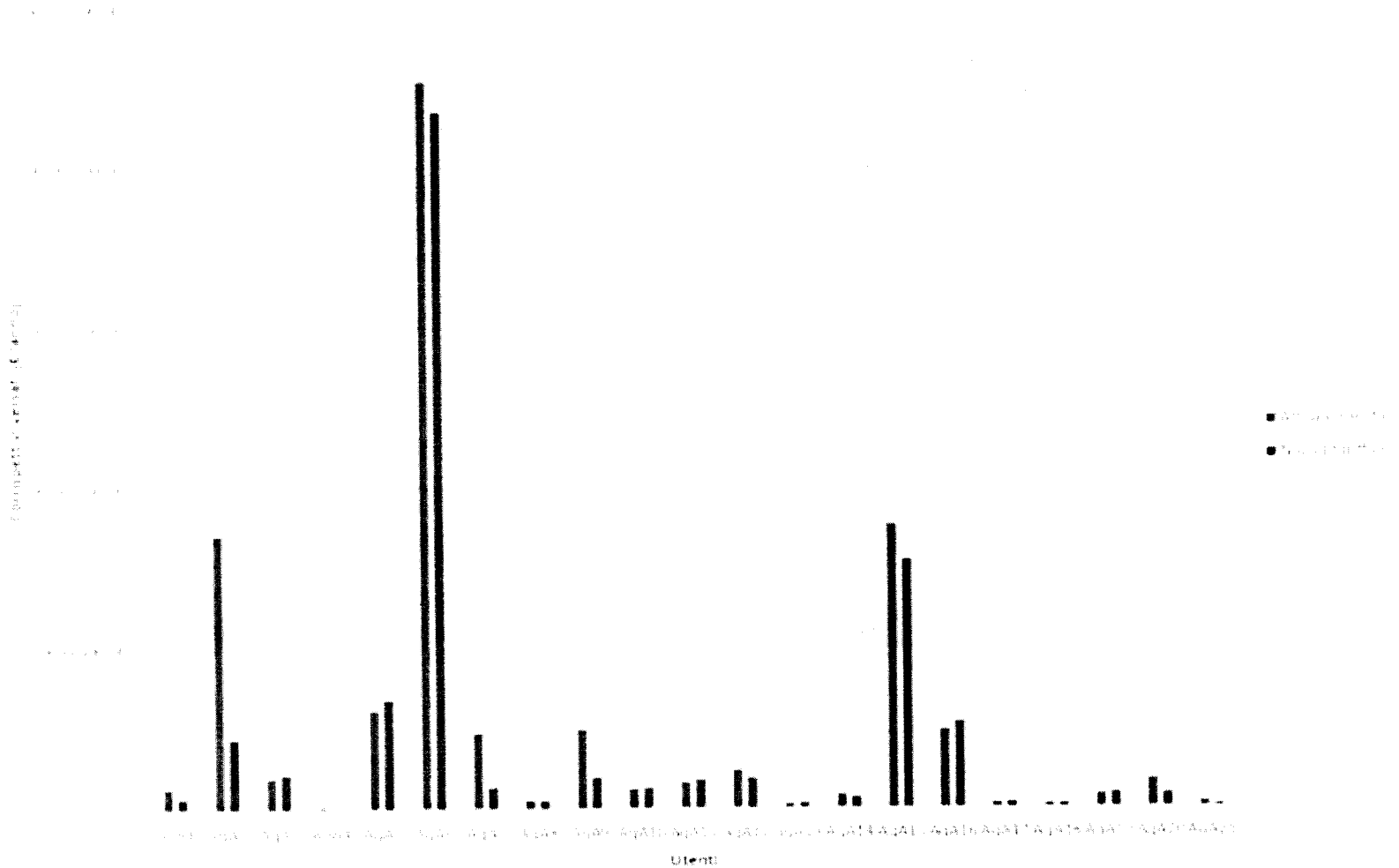
CONFRONTO TRA ATTUALE E NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFA

L'art. 21 Allegato A alla Deliberazione ARERA 665/2017 impone un vincolo ai ricavi del Gestore da tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali: la spesa annua di ciascun *utente industriale p-esimo*, a parità di refluo scaricato (volume e caratteristiche qualitative), non può essere incrementata di un valore superiore al 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente. Nei grafici seguenti, vengono mostrati, per ciascun Gestore, il confronto tra i corrispettivi versati dagli utenti industriali con l'attuale e la nuova articolazione tariffaria (comprensiva del vincolo ai ricavi al 10%).

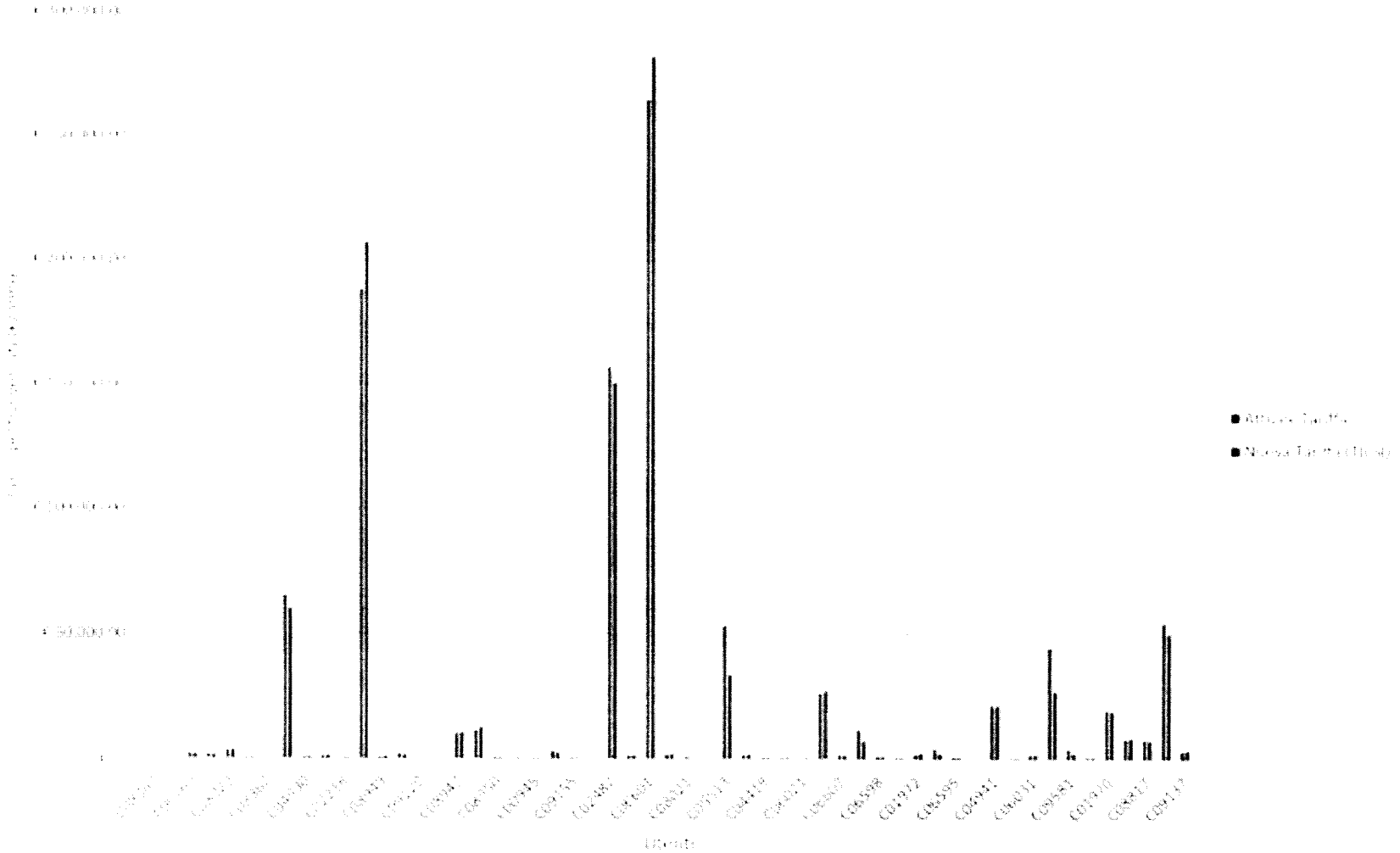
Gestore Aimag: confronto corrispettivi applicati all'utenza - anno 2018



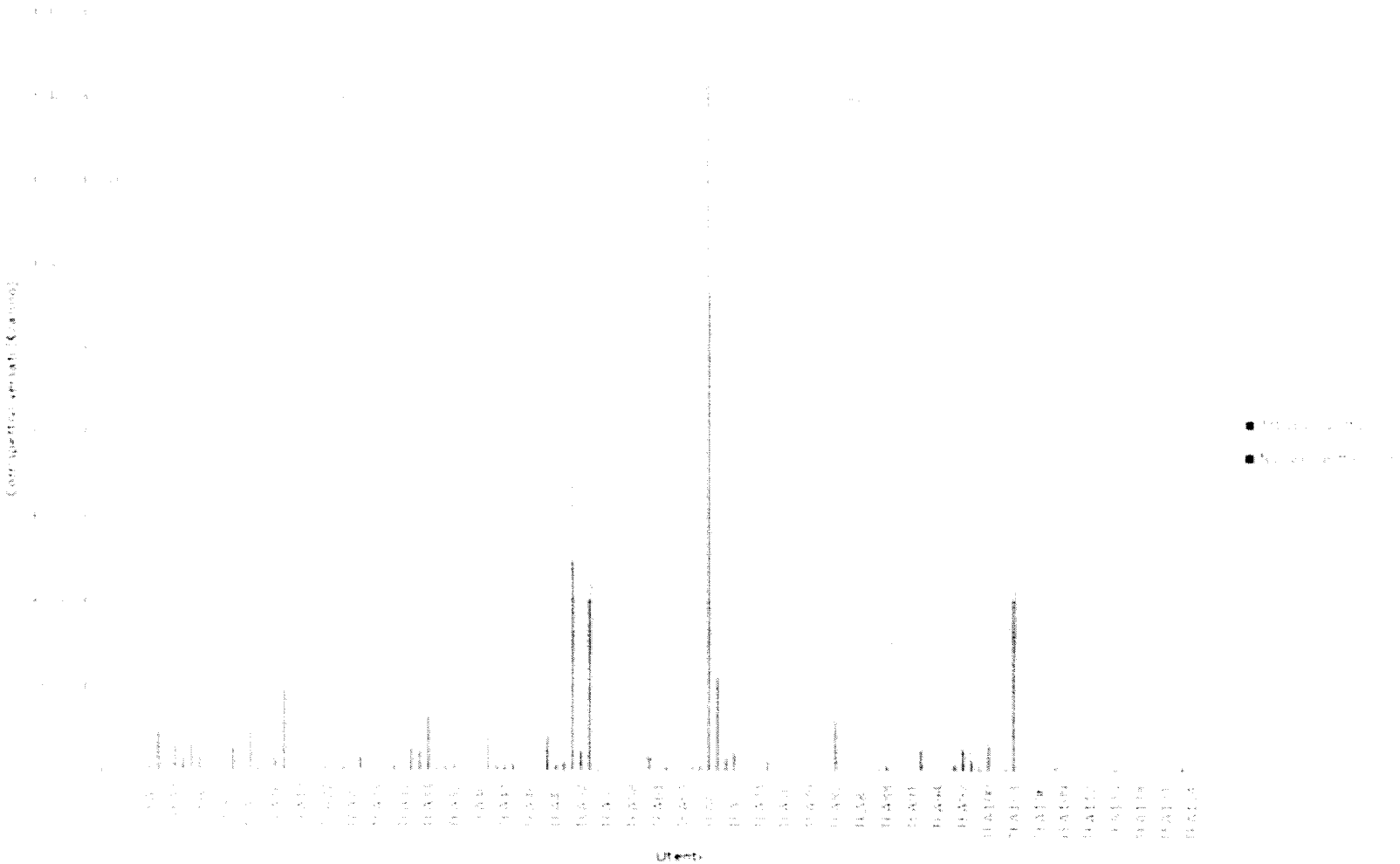
Gestore AqA Mantova: confronto corrispettivi applicati all'utenza - anno 2018



Gestore Sicam: confronto corrispettivi applicati all'utenza - anno 2018



Gestore Tea Acque: confronto corrispettivi applicati all'utenza - anno 2018



MAGGIORAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER PENALIZZAZIONE

L'art. 22 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 665/2017, introduce le maggiorazioni dei corrispettivi per penalizzazione da applicare alla tariffa dell'utente industriale p-esimo.

Agli utenti industriali per i quali siano state rilevate concentrazioni degli inquinanti principali e/o, ove previsto, degli inquinanti specifici superiori ai valori autorizzati, il Gestore applica nella successiva fatturazione, in aggiunta alla tariffa T_P^{ATO}, un elemento di penalizzazione pari a:

$$Penale_P = \mu_P \cdot Td_{ind}^{ATO} \cdot V_P$$

dove:

μ_P = fattore di maggiorazione del corrispettivo unitario di depurazione del refluo p-esimo

Il fattore di maggiorazione è funzione sia delle concentrazioni degli inquinanti e dei volumi autorizzati (quindi riportati negli atti autorizzativi), sia dei coefficienti di maggiorazione fissati dall'EGA in funzione della pericolosità degli inquinanti, nonché dell'impatto sui costi delle diverse tipologie di inquinanti e del fattore volumetrico. Per quanto riguarda l'ATO di Mantova vengono adottati i seguenti coefficienti di maggiorazione da utilizzare nella determinazione di μ_P:

m_{COD} = 0,52 [-] (coefficiente di maggiorazione del parametro COD)

m_{SST} = 0,28 [-] (coefficiente di maggiorazione del parametro SST)

m_N = 0,15 [-] (coefficiente di maggiorazione del parametro azoto totale)

m_P = 0,05 [-] (coefficiente di maggiorazione del parametro fosforo totale)

m_V = 0,01 [-] (coefficiente di maggiorazione del volume totale scaricato).

In analogia con quanto avviene per i corrispettivi, anche il valore delle penali non potrà consistere in una maggiorazione della tariffa richiesta superiore al **10%.**

La rilevazione del superamento delle concentrazioni autorizzate, per ciascun parametro inquinante principale o specifico, deve essere confermata da una seconda determinazione analitica. Nel corso della seconda determinazione analitica è cura del gestore comunicare all'utente l'esito di superamento dei limiti rilevato nel corso della verifica precedente.

L'elemento di penalizzazione cessa di essere applicato nella tariffa annua successiva alla prima determinazione analitica che non rileva il superamento dei limiti.

DETERMINAZIONE DEL VOLUME SCARICATO PER REFLUI INDUSTRIALI

L'art. 27 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 665/2017 stabilisce che, ai fini della determinazione del corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione di ciascun utente industriale, **il volume V_P è assunto di norma, pari al volume d'acqua prelevato dall'acquedotto**.

In caso di esistenza di punti di attingimento privati o per effetto di processi produttivi che diminuiscono o aumentano le quantità di refluo scaricate (cioè in tutti quei casi in cui il volume scaricato è diverso dal volume prelevato dall'acquedotto), V_P è determinato:

a) mediante idonea misurazione eseguita sul punto di scarico (se presente).

N.B.: si ricorda che l'installazione del misuratore allo scarico può avvenire:

- *su richiesta del Gestore previo accordo con l'EGA (per scarichi con volume minimo > 15 m³/giorno, oppure volume > 3'000 m³/anno, oppure quando ritenuto opportuno per motivi di natura tecnica e/o ambientale);*

N.B.: a parere dell'EGA ricorrono motivi di natura tecnica il caso in cui il Gestore abbia imposto nel proprio parere un limite massimo annuo allo scarico.

- *su richiesta dell'utente industriale.*

Gli oneri di installazione dei misuratori allo scarico sono coperti dall'utente industriale.

b) mediante stima ragionata o motivata (nei casi in cui non è possibile effettuare una misurazione al punto di scarico), previa autorizzazione dell'EGA e secondo le modalità dal medesimo stabilite.

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad effettuare almeno i seguenti tentativi di raccolta dei dati di volume scaricato:

- 2 tentativi di raccolta all'anno nel caso di $V_P \leq 3'000$ m^3/anno;
- 3 tentativi di raccolta all'anno nel caso di $V_P > 3'000$ m^3/anno.

Il raggiungimento del numero minimo di tentativi di raccolta delle misure può essere conseguito anche mediante telelettura o mediante autolettura da parte dell'utente industriale (i dati verranno validati dal Gestore ai fini del loro utilizzo per scopi gestionali e di fatturazione).

In caso di indisponibilità dei volumi scaricati relativi ad un'utenza industriale, il volume scaricato è posto uguale al valore massimo tra il volume autorizzato allo scarico e quello rilevato nell'ultima fatturazione.

Per quanto riguarda i controlli sugli scarichi, si rimanda alla convenzione stipulata in data 23/05/2019 tra l'Ufficio d'Ambito di Mantova ed i Gestori del S.I.I.

DETERMINAZIONI ANALITICHE DEI REFLUI INDUSTRIALI

L'art. 28 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 655/2017, stabilisce che le concentrazioni riferite all'utente industriale p-esimo degli inquinanti principali (COD_P, SST_P, N_P, P_P), sono determinate come media aritmetica dei valori ottenuti:

- dalle più recenti 3 rilevazioni (laddove vengano effettuate fino a 3 determinazioni analitiche l'anno);
- da tutte le rilevazioni dell'anno, nel caso di più di 3 determinazioni analitiche l'anno.

Le concentrazioni dei parametri inquinanti per i quali non sono ancora disponibili 3 rilevazioni, nelle more del completamento dei campionamenti necessari, sono poste pari, per ciascun inquinante (principale o specifico):

- al 70% dei corrispondenti valori indicati negli atti autorizzativi, nei casi di assenza di rilevazioni o di presenza di 1 o 2 rilevazioni con valori fino al 70% dell'autorizzato;
- al 100% dei corrispondenti valori indicati negli atti autorizzativi, nei casi di presenza di 1 o 2 rilevazioni con valori superiori al 70% dell'autorizzato.

Il Gestore è tenuto ad effettuare un numero minimo annuale di determinazioni analitiche sui reflui industriali al fine d'individuare le concentrazioni degli inquinanti principali da utilizzare nella formula tariffaria. Il numero minimo delle determinazioni analitiche è individuato sulla base dei volumi scaricati:

- con volume scaricato ≤ 15 m^3/gg oppure ≤ 3'000 m^3/anno:
  - ✓ 0 determinazioni annuali (in assenza di sostanze pericolose) (*);
  - ✓ 1 determinazioni annuali (in presenza di sostanze pericolose)
- con volume scaricato compreso tra 16 e 100 m^3/gg oppure compreso tra 3.001 e 25'000 m^3/anno:
  - ✓ 1 determinazioni annuali (in assenza di sostanze pericolose);
  - ✓ 2 determinazioni annuali (in presenza di sostanze pericolose)
- con volume scaricato compreso tra 101 e 400 m^3/gg oppure tra 25'001 e 100'000 m^3/anno:
  - ✓ 2 determinazioni annuali (in assenza di sostanze pericolose);

- ✓ 3 determinazioni annuali (in presenza di sostanze pericolose);

➢ con volume scaricato > 400 m^3/gg oppure > 100'000 m^3/anno:

- ✓ 3 determinazioni annuali (in assenza di sostanze pericolose);
- ✓ 4 determinazioni annuali (in presenza di sostanze pericolose).

(*) richiamato il numero minimo stabilito da ARERA, non essendo stabilito un limite massimo, l'EGA consiglia di effettuare prudenzialmente almeno 1 determinazione annuale.

Il numero minimo di determinazioni analitiche può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di dati derivanti da analisi condotte in regime di autocontrollo dall'utente industriale.

Le determinazioni analitiche sono riferite, di norma, a un campione medio prelevato nell'arco delle 3 ore. Tuttavia, è ammessa la possibilità di effettuare campioni istantanei o comunque di durata differente dalle 3 ore, qualora il Gestore ritenga che tale modalità sia maggiormente rappresentativa del refluo scaricato.

L'utente industriale ha diritto di presenziare a tutte le fasi del controllo, inclusi il campionamento, l'apertura del campione e l'esecuzione delle analisi. Il Gestore è tenuto a consegnare all'utente che ne faccia richiesta, una porzione del campione prelevato dal medesimo, al fine di garantire all'utente la possibilità di effettuare le analisi presso un laboratorio di sua fiducia.

CONCLUSIONI

La nuova articolazione tariffaria per il collettamento e la depurazione dei reflui industriali esposta nei capitoli precedenti, è stata individuata dall'Ufficio d'Ambito di Mantova in conformità con le disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR.

In base a tale Deliberazione, la spesa annua di ciascun utente industriale, a parità di refluo scaricato (volume e caratteristiche qualitative), non può potrà subire un incremento superiore al 10% annuo. Le scelte operate, sono state effettuate in modo tale da minimizzare il più possibile lo scostamento tra il gettito derivante dall'attuale articolazione tariffaria e quello previsto dalla nuova articolazione tariffaria.

Gli importi unitari della nuova articolazione tariffaria (attualizzati all'anno 2018) sono stati determinati sulla scorta dei dati forniti dai Gestori.

Mantova, 24/10/2019

Il Direttore

Ing. Francesco Peri

* * * * * * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 30 del 29-10-2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	**Il direttore**
F.to (ROVEDA CANDIDO)	F.to (Ing. Peri Francesco)

REFERTO di PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

Certifico io Segretario che copia del presente verbale viene affissa all'albo Pretorio a partire dal giorno 31/10/19 per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. 267/2000.

Mantova, lì 31/10/19

Il direttore
F.to (Ing. Peri Francesco)

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario dell'Ente, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 9/11/2019

- ☐ ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.

Mantova, lì 31/10/19

IL direttore
F.to (Ing. Peri Francesco)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mantova, lì 31/10/19

IL direttore
(Ing. Peri Francesco)